

ABBANDONARE TUTTO



Potete sedervi. Volevo dire buonasera a tutti. Così felice di essere qui stasera. Lo ritengo proprio un grande privilegio essere qui, quest'amabile nuova chiesa, per adorare il Signore. Non vedevamo l'ora di questo, di venire qui, per del tempo, per un tempo di comunione con la gente, e gustare le benedizioni, e confidiamo che saremo una benedizione per voi gente. E mentre la settimana comincia a farsi avanti ora, ed ecco sappiamo che il convegno sta arrivando ora, cominciando giovedì.

² E questo pomeriggio, ho appena sentito dal Fratello Williams, che abbiamo una grande sorpresa per giovedì sera. Il Fratello Oral Roberts sarà con noi, per parlare, mercoledì sera. Sarà certamente una grande sorpresa per tutti noi, perché il Fratello Oral è certamente un valido oratore. E sarebbe buono venire a vederlo, io stesso, di nuovo, stringergli la mano.

³ E ieri sera eravamo lassù a Tempe, all'Assemblea di Dio, credo che fosse. E—e noi abbiamo certamente avuto un tempo meraviglioso ieri sera a Tempe. E abbiamo avuto un buon tempo in ogni chiesa che abbiamo visitato qui nella zona di Phoenix, ed anche su a Tempe. Ed apprezziamo proprio tanto queste cose, che a malapena riusciamo ad esprimerlo.

⁴ Molto raramente ho la possibilità di fare questo, di venire proprio per una serata in ogni chiesa, e parlare alla gente e ai fratelli ministri. E mi dà una piccola opportunità per riuscire ad esprimere il mio apprezzamento per queste persone, queste diverse denominazioni e gruppi di persone. Perché, è, essi sono grandi sponsor fuori sul campo, nei campi stranieri e dovunque, e in questo modo posso quasi avere una piccola possibilità di esprimere come mi sono sentito riguardo a loro, nei ringraziamenti.

⁵ E siamo stati con gli indipendenti e i...credo, chiesa di Dio, Assemblee, ed ognuno; e, oltreoceano, la Quadrangolare, chiesa di Dio, Assemblea di Dio, e il Nome di Gesù. E, tutti loro, tutte sembrano proprio essere una quando ci riuniamo per avere una riunione là nei campi di battaglia. E, sapete, qui a casa, possono esserci idee in cui potremmo non essere d'accordo, ma quando si giunge nel campo di battaglia, beh, allora non ci sono differenze. Capite?

⁶ Io sono cresciuto in una famiglia numerosa. C'erano dieci figli. E noi ragazzi andavamo nel cortile di dietro, e combattevamo l'un l'altro, oh, my. Nove ragazzi, una ragazza, e combattevamo davvero. Ma era meglio che nessuno ce l'avesse con uno di noi, fuori nel cortile davanti, perché se ce

l'avevano con uno, essi avevano i Branham che arrivavano da ogni parte. Dunque penso che questo sia il modo che avviene con i figli di Dio, la Chiesa.

⁷ Qui, qualche anno fa, mi trovavo a Houston, e stavamo avendo una grande riunione. E su con . . . Avevo diversi sponsor là; il Fratello Raymond Richey, e—e le Assemblee di Dio, e la—e la gente del Nome di Gesù, e tutte le differenti altre. E stavamo avendo una grande riunione. Ed eravamo alla Casa della Musica. Beh, credo che avessimo circa ottomila posti a sedere.

⁸ E c'era un—un ministro Battista che voleva sfidarmi in un dibattito, sulla Bibbia, che la guarigione Divina non era giusta. Beh, io sono passato attraverso così tanto di ciò. Perché perdere una serata per un incredulo, quando ce ne sono migliaia seduti là per cui pregare, capite? Così allora lui lo mise sul giornale, che io avevo paura di farlo.

⁹ E il vecchio Fratello Bosworth, di quasi ottant'anni, disse: "Oh, lascialo fare a me".

¹⁰ Ed io pensai a Caleb, sapete: "Lasciami prendere questa montagna". Così dissi: "Fratello Bosworth, io—io non vorrei che tu litigassi. Cristo non vuole che noi Cristiani litighiamo l'un con l'altro. Se l'uomo è un incredulo, beh, è proprio un incredulo, è tutto. Non ci puoi fare niente".

¹¹ E così lui disse: "Beh, è questo", disse "se noi ce ne andiamo, dopo che l'hanno messo sul giornale", disse "diranno che siamo solo un mucchio di, sai, non sappiamo di cosa parliamo, solo un'eccitata emozione". Disse: "Vorrei che tu me ne dessi l'opportunità". Ed io lo guardai stare là, quasi ottant'anni, e tanto fiducioso in quella Scrittura.

¹² Dissi: "Beh, Fratello Bosworth, se mi darai la mano e mi prometterai di non litigare".

¹³ Egli disse: "Oh, non litigherò". Quindi scese al piano di sotto, per dirlo all'inviato.

¹⁴ E ovviamente, sapete come i giornali possono pilotarlo, vedete. "Ci saranno problemi ecclesiastici", sapete.

¹⁵ Prendemmo lo stadio, il terreno del rodeo, e quella sera fuori avemmo circa trentamila persone. E poi là ciò andò a mostrare, quella gente giunta con aerei, treni. Vi dico, cavalcando cammelli a una gobba, cammelli a due gobbe, e cammelli a tre gobbe, ma bevevano tutti da quel pozzo dove vi era spazio per tutti noi, ugualmente. Era tutto insieme. E va . . . Ho ricevuto proprio una gran benedizione da questo, a pensarci ora. Vedete, quando realmente viene la tensione, c'era una cosa che avevamo in comune, noi tutti credevamo nello Spirito Santo e la guarigione Divina. Quindi ognuno entrava per dare del suo.

¹⁶ E così sappiamo cosa accadde quella sera, come lo Spirito Santo prese il controllo. Ed è quando scese l'Angelo del Signore. Ne scattarono una foto. E—e poi andò da là a Washington D.C., per conferma. Poi, dopo questo, fu sottoposta ai test e cose. E George J. Lacy, il capo dell'FBI, scrisse il—il documento al riguardo. E lui è a capo dei documenti personalizzati del—dell'FBI. “Era assolutamente un Essere soprannaturale. La Luce ha colpito l'obiettivo. Non è stata una psicologia”. Disse: “Anch'io spesso ho detto che le sue riunioni erano psicologia. Pensavo che lei stesse leggendo la mente di quelle persone”. Disse: “Ma l'occhio meccanico di questa macchina fotografica non rileverà psicologia, Sig. Branham. Ha colpito l'obiettivo”. Disse: “EccoLa”.

¹⁷ Così, dunque, Essa è stata presa. Era stata presa prima di quella, diverse volte dopo di quella. Proprio, sono così grato di sapere. Molte persone qui hanno visto la foto. È vero? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Io credo che, oh, molti di voi ce l'hanno. Sono così felice di saperlo.

¹⁸ Anche se il movimento pentecostale in quest'ultimi giorni ne ha parlato, ma, vi dico, nel prendere la storia della Bibbia . . .

¹⁹ Ho appena esaminato la—la storia della chiesa, l'ultimo paio di anni, dalla morte dell'ultimo apostolo, Giovanni, sull'isola di . . . quando egli lasciò l'Isola di Patmo, e venne e—e finì di scrivere i Libri e di metterLi insieme. Lui fu messo là fuori perché stava prendendo lo Scritto degli apostoli e Ne stava facendo una Bibbia. Ed ecco perché egli fu portato nell'Isola di Patmo. Dopo essere stato bollito nel grasso per un giorno e una notte, e poi fu messo fuori sull'isola. E compilò insieme i Libri. E oltre a questo, Dio gli diede l'ultimo Libro della Bibbia, la Rivelazione.

²⁰ E allora tornando indietro, ho cominciato là dalla sua storia, e poi ai suoi . . . uno dei suoi seguaci, Policarpo, Ignazio, e molti di loro, avanti fino a Martino, Ireneo, Giusto, San Columba, direttamente avanti, fin nell'epoca buia, e completamente, e fin nella—la Luterana, e Wesley.

²¹ E sono arrivato a scoprire che, anche sin dai giorni degli apostoli, in tutte quelle grandi opere dello Spirito Santo, non c'è nessuno di loro che adombra quest'ultimo movimento del Signore, qui in questi ultimi giorni. Non ce ne rendiamo conto, amici. Ci sono cose che hanno luogo ora che possono provare Dio, come quella foto di—di Cristo, proprio con noi, perché non avevano attrezzature con cui farlo, in quei giorni. Ma ora l'uomo cerca di conseguire qualcosa, per togliere via da Dio, e Dio prende quello stesso risultato e Si manifesta con esso. Così proprio . . . Tu non supererai mai Dio, perché Egli è onnipotente, onnipresente, infinito. Non c'è via d'uscita. Noi stiamo semplicemente umili e Lo serviamo, è la miglior cosa che io sappia fare.

²² Mi vergogno, ma non credo di conoscere il nome del pastore, qui nella chiesa. Io... [Il Fratello Griffith dichiara il suo nome—Ed.] Fratello Griffith, sono certamente felice d'incontrarti, fratello, e il tempo di venire qui e questa comunione, essere con voi, a . . .

²³ Ci piace rivolgerlo così, a quelli che soggiornano a Sunnyslopes, perché qui siamo pellegrini e stranieri. Noi professiamo che questa non è la nostra casa. Noi siamo semi d'Abrahamo: "Cercando una Città il cui Architetto e Costruttore è Dio".

²⁴ Questa è una bella nazione. Non penso che ci sia niente di simile, che abbia mai visto. E viaggio quasi in ogni nazione del mondo, e non ho mai visto niente in Europa, Italia, Asia, ovunque nell'Estremo Oriente, che si possa paragonare a Phoenix, Arizona. Ora, è giusto. È il più bel posto che abbia mai visto. Ma, oh, assomigliera a un vialetto, su un lato di ciò che sarà in quel grandioso Millennio. Così noi siamo—noi siamo . . .

²⁵ Questa non è la nostra casa. Noi stiamo solo soggiornando qui, e siamo venuti per avere insieme questa comunione.

²⁶ È una benedizione per me essere qui e vedere prosperare la chiesa di Dio, un nuovo edificio, e così via. Dio vi benedica sempre gente! Siate leali verso Cristo. Rimanete fedeli al pastore e cooperate, tutti mano nella mano, poiché credo che la Venuta del Signore è fra breve.

²⁷ Ora, proprio prima che ci accostiamo alla Parola, accostiamoci all'Autore in preghiera, mentre chiniamo i nostri capi solo un momento.

²⁸ Proprio prima di pregare, con i capi e i cuori chinati, c'è una richiesta di preghiera qui dentro, e la vorreste render nota con la mano alzata, proprio nel vostro cuore avete bisogno di qualcosa, e dire: "Signore Gesù, ricordati di me"? Il Signore vede ogni mano. Ne sono certo.

²⁹ Nostro Padre Celeste, siamo così felici che possiamo chiamarTi "Padre", il grande Creatore di cieli e terra, il grande Elohim, l'El-Shaddai, il Donatore di Forza, Colui Che Nutre, l'Onnisufficiente. E mediante il Tuo diletto Figlio, Egli ci ha detto: se noi venissimo a Te, e chiedessimo qualcosa, usando il Suo Nome, che Egli vedrebbe che fosse concesso. E, Padre, noi crediamo che quello è a condizioni. Se noi chiedessimo qualcosa che fosse sbagliato, noi non potremmo avere fede per credere che sarebbe esaudito. Ma se possiamo investigare i nostri cuori stasera, noi non stiamo chiedendo qualcosa di sbagliato, ma quello che è giusto, cioè, che Tu ci perdoni tutti i nostri peccati e trasgressioni, poiché veramente, Signore, quella è la prima cosa.

³⁰ Non vogliamo cercare di entrare nella Tua Presenza col peccato su di noi. Quindi, sapendo che, ogni giorno, problemi

e cose che ci affliggono, che nemmeno potrebbero essere notati dal nostro proprio pensare, ma, quando giungiamo a pensare ad un Dio santo, alla Cui vista anche gli Angeli sono sporchi, allora sappiamo, Signore, che non abbiamo neanche una possibilità se non venire attraverso il Sangue di Gesù Cristo, e allora siamo figli di Dio. I nostri errori non vengono considerati, quando li confessiamo.

³¹ Ed io prego, stasera, Padre, che Tu benedica questa congregazione che ha sollevato le proprie mani. Tu sai cosa c'era dietro ognuna di quelle mani: il pensiero, il desiderio, e—e il motivo e l'obiettivo per averle alzate. Io prego che Tu concederai ogni loro richiesta.

³² Ed ora, Padre, preghiamo per questa chiesa. Siamo così felici, che, questo luogo. Quando leggiamo in passato nei primi giorni, dove i Cristiani erano così odiati, che non potevano neanche avere una chiesa. Che, essi erano così poveri, non avrebbero potuto costruirne una se l'avessero avuta, e veder ciò o averne avuto l'opportunità. Ed ora, oggi, veder sorgere grandi, belle strutture, pulite, dove le persone si trovano, possono venire ad adorare Dio. Siamo così grati per questo. E per il sacrificio che, la gente, con le loro decime e offerte e—e contributi, ha costruito questa casa per il Signore.

³³ Ora, Padre, Dio, prego che Tu benedica il suo pastore, i suoi diaconi, i suoi amministratori, ed ogni membro che viene qui. Possa essa crescere, e crescere, e crescere. E possa, da questa chiesa, avviarsi un risveglio all'antica che spazzerà la valle, fino in fondo. Possano esserci segni e prodigi che vengano da questa chiesa, di guarigione, salvezza. Possa essere un faro per tutta la nazione. Accordalo, Signore.

³⁴ Da questo luogo, possano uscire bravi predicatori, giovani uomini, la chiamata di Dio nella loro vita, ad andare nei campi di missione, ovunque saranno chiamati. Accordalo, Signore.

³⁵ E, stasera, mentre siamo riuniti insieme, possa lo Spirito Santo venire, entrare nella Parola, e piantare il Seme in ogni cuore che è qui presente. Possiamo noi con fede innaffiarLa, giorno e notte, finché Essa produrrà grandi alberi per la gloria di Dio.

³⁶ Guarisci ogni persona malata, Signore, che è qui stasera. Salva ogni persona perduta. Riporta tutti quelli ricaduti nel peccato. E rinnova e riempi di nuovo quelli che sono stati riempiti prima. Accordalo, Signore, poiché chiediamo questo nel Nome di Gesù Cristo, Tuo Figlio. Amen.

³⁷ Ora, sono proprio un po' in ritardo, come al solito. Qui stasera era un po' più lontano di quanto mi aspettavo che fosse.

³⁸ E quindi, domani sera, siamo in un posto. Credo che lo abbiamo già annunciato. Ed ora, domani sera, se avete un

servizio nella vostra chiesa qui, non venite. Ma se non avete un servizio, saremo lieti di avervi. Noi vogliamo sempre che le persone stiano al loro posto di dovere, senza riguardo. Quando la chiesa è aperta, ogni soldato dovrebbe stare nella sua riga e al suo posto.

³⁹ E dunque noi siamo qui in visita e stiamo avendo un tempo grandioso, proprio prima della—della convenzione degli Uomini d’Affari. E come ho già annunciato, il Fratello Roberts sarà qui ad aprire il servizio, per giovedì sera. Saremo molto felici di incontrare il Fratello Roberts. E poi penso che forse venerdì, sarà qui il Fratello Velmer Gardner. Non so se parlerà quella sera, o no.

⁴⁰ E penso che sia destinato a me, essere lì sabato mattina, alla colazione. E se è volontà di Dio, e che io parli sabato mattina, voglio prendere il testo, se sarà, se è volontà di Dio: *L’uomo Più Meschino Che Abbia Mai Incontrato*. Così, e—e poi, domenica pomeriggio, parlerò di nuovo. Dunque se siete... Ora, sabato mattina, non c’è servizio, per quanto io sappia. E domenica pomeriggio non c’è servizio, per quanto io sappia.

⁴¹ Ora, prima che io cominci, ho dimenticato che ho...No. Credo che Billy abbia detto di aver distribuito il rimanente di quei biglietti di preghiera. È giusto? Qui stasera sono stati distribuiti biglietti di preghiera? Bene, ieri sera, ne ha dati una parte, all’altra chiesa, perché io—io ho trattenuto la gente così a lungo.

⁴² A volte io predico piuttosto a lungo, sei o otto ore, qualcosa del genere, quando sono carico. Ora, io non...Stasera, non intendo predicare più della metà di quello. Solo...Quindi pensavo che distribuivamo i biglietti di preghiera, e poi noi... in ogni caso, voi potreste andare a casa entro mezzanotte, così poi dopo abbiamo la fila di preghiera. Dunque, se sarà solo la metà di questo. Ed io non conosco molto, ma mi occorre tanto per dire ciò che so. Dunque, ciò che so, io amo così tanto dirvelo, che mi prendo il tempo per esso, sapete. È buono. Lì stavo solo stuzzicando, poiché io—io cercherò di essere fuori, fra altri quarantacinque minuti, più o meno, per la fila di preghiera.

⁴³ Ho solo una piccola, una Scrittura qui stasera che voglio leggere, e prendere un testo, e prego che Dio lo benedica. Se volete leggerlo quando andate a casa, è in Marco, il 10° capitolo e il 28° versetto.

E Pietro prende a dirgli: Ecco, noi abbiamo lasciata ogni cosa, e ti abbiám seguitato.

⁴⁴ Ora, mi piacerebbe prendere un testo, sviluppare un piccolo contesto su: *Abbandonare tutto*. E poi, fra qualche momento, pregheremo per i malati. Ed ora, voi che conoscete Marco, il 10° capitolo, ne avete lo sfondo. Proprio...Gesù aveva parlato, prima, del divorzio.

45 E poi Gli accadde anche una cosa molto sorprendente. Ci fu un giovane ricco che venne correndo da Lui, e disse: “Maestro buono, che potrei fare per avere Vita Eterna?”

Ed Egli gli disse: “Osserva i comandamenti”.

46 Il giovane disse: “Ho fatto questo, sin dalla mia giovinezza. Ovvero, quali comandamenti?” E Lui gli disse quali erano. E lui disse: “Io ho fatto questo”.

47 Egli disse: “Ma una cosa ti manca. Se vuoi avere Vita Eterna, sii perfetto, quindi vendi tutto quel che hai e dallo ai poveri. Prendi la tua croce e seguiMi”.

48 Seguiamo quel giovane solo per qualche momento prima di addentrarci nel testo, per darne un’ambientazione.

49 Ora, vedete, a quel giovane fu chiesto di rinunciare a tutto, ma rifiutò di farlo. E a volte se noi applichiamo prosperità e ricchezze, e così via, “successo”, contuttociò quest’uomo era un giovane di successo e tuttavia non aveva Vita Eterna. Così, a volte, successo non sempre significa che Dio stia beneducendo.

50 Ma seguiamolo. Lo troviamo ora qui nella sua giovinezza, giovane, forse una bella, giovane persona preparata. La Bibbia ha detto che “Gesù l’amò”. Egli deve aver avuto una bella, buona coscienza delicata. Deve essere stato qualcosa di—di ottimo, o non avrebbe mai conquistato l’ammirazione del Signore Gesù. Perché, quando Gesù lo guardò, “Lo amò”. Deve aver avuto un’espressione gentile, e un bell’aspetto di sé, un gentiluomo pulito, un ragazzo di stampo onesto. E andò da Gesù, pensando forse, in sincerità, e disse: “Vorrei sapere cosa potrei fare per avere Vita Eterna”.

51 E quando lui doveva separarsi da ciò che possedeva, per avere Vita Eterna, allora la domanda fu alla porta, se potrai farlo. E quella domanda sta davanti ad ognuno di noi. E Gesù davvero gli chiese di abbandonare tutto ciò che possedeva, prendere la sua croce, e seguirLo. E noi conosciamo la storia. “Egli se ne andò dolente, perché aveva gran ricchezze”.

52 Poi Gesù Si girò, e disse: “Quanto difficile sarebbe per un ricco entrare nel Regno del Cielo, come per un cammello passare per la cruna di un ago. Ma ciò sarebbe impossibile agli uomini, ma”, Egli disse “con Dio non è impossibile”.

53 Seguiamo questo giovane rettore. La volta successiva che lo ritroviamo, nella Bibbia, lui mai. . . non appena rifiutò l’opportunità di seguire Gesù, quando gli fu posta piuttosto duramente.

54 Vedete, noi vogliamo rimanere attaccati a tutto ciò che possiamo, e poi seguire Gesù. Ma a volte Gesù vuole che ci stacciamo da tutto, così da avere entrambe le mani su di Lui. A volte pensiamo questo, solo perché abbiamo una presa.

55 Mi viene in mente una piccola cosa che dico solitamente, sulle mie bambine. Non sono così piccole ora, e sono ragazze piuttosto grandi. Ma, quando erano piccole. . . Una è Rebekah; è la più grande. E Sarah, è la piccola. E Becky ha gli occhi blu, e Sarah li ha marroni. Ma sono entrambe le bambine di papà, sapete. E così loro aspettano di vedermi tornare a casa, e gli piace sempre vedermi. E così Becky è piuttosto. . . era un genere di ragazza magra, piuttosto alta. E Sarah era piccola, piuttosto bassa, piccina.

56 E quindi stavano aspettando che io arrivassi a casa, una sera. Ero stato via per delle riunioni, e sapevano che sarei stato a casa, così pensarono che avrebbero proprio aspettato un po'. E se io fossi arrivato a casa, volevano vedermi. Beh, l'omino del sonno deve aver sparso sabbia nei loro occhi, e si addormentarono. E alla fine andarono a letto, nella loro stanza.

57 Ed io arrivai tardi. Quindi entrai, ero davvero stanco, andai a letto. E dopo le riunioni, e così via, divento così stanco che non riesco a dormire, dopo alcune settimane di riunioni. E dormii circa due o tre ore, mi alzai, andai nel—nel soggiorno, e mi sedetti sulla sedia. Ero seduto lì sulla sedia, la mattina presto.

58 E dopo un po', Becky si girò, nella stanza da letto, e si rese conto che era quasi giorno. E guardò fuori attraverso il corridoio, e mi vide seduto lì sulla sedia. Venne fuori dal letto, più forte che poté, quelle lunghe, piccole gambe magre che si stendevano per ciò.

59 Beh, questo—questo allarmò Sarah. E non so se i vostri figli facciano così, o no, ma, my, tu comperi qualcosa per la più grande, e la seconda prende gli indumenti smessi. E Sarah indossava il pigiama di Rebekah, i piedi erano molto grandi, sapete, e troppo grandi per lei. E lei, venne fuori dal letto, e quei piedi grandi che svolazzavano. E riusciva a stento a stare al passo con Rebekah.

60 Quindi Rebekah mi raggiunse prima di lei. E mi saltò in braccio, gettò entrambe le braccia attorno a me, proprio quasi. . . Stava sul mio ginocchio destro, e le sue lunghe gambe arrivavano al pavimento. Stava piuttosto ben bilanciata.

61 Quasi mi ricorda alcune delle prime organizzazioni più grandi, sapete, che si fanno avanti. Sapete, esse sono qui da tanto tempo, dalle gambe piuttosto lunghe, e così via, molto ben bilanciate.

62 E qui si presenta Sarah, la piccola, giovane chiesa, sapete, che non è fuori da molto. E in un certo senso aveva visto che Becky l'aveva battuta—battuta lì.

63 Quindi Rebekah aveva le braccia attorno a me. Si guardò in giro. Disse: "Sarah, sorella mia, voglio che tu sappia una cosa". Disse: "Io ero qui prima". E disse: "Il papà è tutto

mio, e non è rimasto niente per te”. (Si sforzano di dircelo continuamente, sapete.) Disse: “Io ero qui per prima, e il papà è tutto mio, e non è rimasto niente per te”.

⁶⁴ La povera piccola Sarah abbassò la testa. Fece il muso lungo. Iniziò ad andarsene, e le lacrime in quei grandi occhi marroni. E Becky aveva la testa appoggiata sulla mia spalla, quasi ad abbracciarmi.

⁶⁵ Io presi il mio dito e lo stesi *così*, verso Sarah, e spinsi fuori l'altra gamba. Eccola che venne, e saltò sull'altra gamba, e, beh, lei—lei—lei non riusciva a bilanciarsi. Le sue gambe non toccavano il pavimento. Ma stava comunque sulla gamba. Capite? Quindi si muoveva a passi incerti *così*.

⁶⁶ Bene, per evitarle di cadere, io le misi attorno entrambe le braccia, *così*, per tenerla. E la tenevo vicino a me, e misi la sua testolina addosso a me per un po'.

⁶⁷ Lei si sollevò e guardò Becky, e disse: “Ora, Rebekah, sorella mia”, disse “anch'io voglio dirti qualcosa”. Disse: “Può essere che il papà sia tutto tuo, ma io voglio che tu sappia che io sono tutta del papà”. Quindi proprio *così*.

⁶⁸ Quindi ecco il modo in cui vogliamo. Noi non vogliamo. . . . Vogliamo che Lui abbia tutto di noi. Così, quindi, in tutto, nel farlo, dobbiamo solo uscire lì con fede e credere a Lui, è tutto, e solo confidare. Noi non possiamo spiegarlo. Non c'è modo di spiegarlo. Lo crediamo soltanto, e lo prendiamo proprio *così*.

⁶⁹ Questo giovane ricco, non volle dare se stesso a Cristo, e così andò via. E lo troviamo, più tardi, che era. . . Aveva prosperato così tanto, che i suoi granai erano tanto pieni, al punto che disse: “Anima mia, prendi il tuo riposo”. Oh, aveva prosperato, in tutto. Egli aveva così tanto, non aveva bisogno di nulla.

⁷⁰ Ma ebbe luogo qualcosa. La volta successiva che lo abbiamo visto, stava sollevando gli occhi all'inferno, vedeva il mendicante lontano nel seno d'Abramo. Era perché non aveva voluto abbandonare tutto, per seguire il Signore Gesù.

⁷¹ Allora, quando ebbe luogo questo, e il giovane rettore non volle rinunciare a ciò che possedeva, per seguire Gesù, deve essersene reso conto Pietro. Credo che fu lui che fece quell'osservazione, ovvero fece la domanda, la sollevò. E disse: “Ora, noi abbiamo abbandonato tutto, per seguirTi. Abbiamo abbandonato tutto. Guarda quel che abbiamo fatto. Abbiamo abbandonato le nostre case. Abbiamo lasciato le nostre famiglie. Abbiamo lasciato le nostre terre. Abbiamo lasciato tutto quel che avevamo, per seguirTi”.

⁷² Cominciò a rendersene conto. Forse era così trasportato nell'opera, osservando Cristo, e così via, che lui. . . Non se n'era

mai reso conto, che aveva lasciato la sua casa. Aveva lasciato la sua famiglia. Aveva lasciato suo padre, sua madre. Egli aveva lasciato tutto quel che aveva, per seguire Gesù.

⁷³ Ma è esattamente ciò che richiede Dio: abbandonare tutto e seguire Lui. Ecco il requisito di Dio. Anche noi dobbiamo farlo. A volte dobbiamo abbandonare i nostri stessi pensieri. Se i nostri pensieri riguardo a qualcosa sono contrari alla Parola di Dio, dobbiamo abbandonare il nostro stesso pensiero e seguire Lui. E l'unico modo per cui possiamo seguire Lui è seguire la Sua Parola, obbedirLa. E la richiesta di Dio e il requisito di Dio sono che abbandoniamo tutto e Lo seguiamo.

⁷⁴ Ma nel fare così, troviamo che, a volte, dobbiamo abbandonare i nostri amici. Molte volte questa è una cosa difficile da fare, ora, molte persone, quando all'inizio vengono a Cristo e sono riempiti con lo Spirito. Forse, come le donne, che avevano qualche tipo di festa a cui andavano, ogni *determinata-determinata* sera, nel quartiere dove giocavano a bunco. Conosciute da tutti i—i vicini, e così via, ed appartengono a certe società nel vicinato, e vanno a giocare a bunco. E queste donne, sapete, diranno qualcosa in merito. Non lo capiranno. Ma, tuttavia, dovete abbandonare quella cosa, perché non è giusto scommettere, giocare a carte. E dovete abbandonare questo se seguite Cristo.

⁷⁵ A volte le donne, nelle nostre chiese, che sono abituate ad indossare abiti immorali, come pantaloncini, e—e queste tute da lavoro. E la Bibbia ha detto: “È un'abominazione per Dio, che una donna li indossi”. Lei, non importa cosa lei pensi, deve abbandonare questo. A volte troviamo che le donne, quando entrano nella Via e vengono salvate, erano abituate a tagliarsi i capelli. E vogliono essere popolari come il resto del mondo. Ma scoprono che è una cosa difficile, perché vi chiamano antiquate, ovunque andiate vestendo come una Cristiana, agendo come una Cristiana, vivendo come una Cristiana. Vi chiameranno antiquata, ma dovete abbandonare tutto, per seguire Lui.

⁷⁶ Gesù disse, ovvero la Scrittura dice: “Chi ama il mondo, o le cose del mondo, l'amore di Dio non è neppure in lui”. Giusto. Occorre abbandonare tutto.

⁷⁷ Lì, quando siete disposti ad abbandonare tutto e a seguire Lui, allora: “Se voi dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, potete chiedere quel che volete e vi sarà fatto”. Ma, non potete, sapendo che quelle cose sono sbagliate. Sapete che sono sbagliate.

⁷⁸ La Bibbia è contro questi: giocare a carte, fumare sigarette, bere, indossare abiti immorali. E, poi, pretendere di essere un Cristiano. Se quello spirito in voi non condanna questo, allora c'è qualcosa di sbagliato con lo spirito che è in voi. Perché,

l'Iddio che scrisse la Parola è la Parola. E la Parola è in voi, ed Essa vi condanna. Deve farlo. E se non lo fa, siete stati ingannati. Come può lo Spirito Santo scrivere qualcosa, e voi voltarvi indietro e fare il contrario di Essa, e dire che lo Spirito Santo vi sta conducendo? Non potete farlo. Quindi, fumare sigarette, bere whiskey, giocare a carte, tagliarsi i capelli, indossare pantaloncini, tutte queste altre cose, sono sbagliate, peccaminosamente sbagliate, e non arriverete da nessuna parte finché non le abbandonerete.

⁷⁹ Sta insinuandosi nei nostri movimenti pentecostali. Vergognatevi. Dovreste vergognarvi. Non meraviglia che non riusciamo ad avere un risveglio mondiale. Non meraviglia che non riusciamo ad avere un risveglio pentecostale. È accaduto qualcosa. È così. Abbiamo abbassato le sbarre, e stanno avendo luogo cose che non dovrebbero accadere. Quindi dovete abbandonare tutto, per seguire Cristo.

⁸⁰ Dovete abbandonare le vostre proprie, le vostre proprie idee. Dovete fare i conti con la Sua Parola. E lo Spirito Santo non negherà mai una Parola che ha pronunciato. E la Bibbia è scritta dallo Spirito Santo. La Bibbia ha detto così. E se... Le Parole della Bibbia sono Dio. “Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola fu fatta carne e dimorò fra noi”.

⁸¹ Ora la Parola Si è fatta Spirito, dimorando in noi: “Poiché Io sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo, la consumazione”. Ora, quello stesso Dio che scrisse la Bibbia è in te. Non sei tu stesso. Tu sei morto alle cose del mondo. Sei morto ai tuoi stessi pensieri, e la mente che... “La mente che era in Cristo sia in te”. Lì, allora stai abbandonando tutto, per seguire Lui. Non i tuoi propri pensieri; ciò che Egli dice: “Non la Mia volontà; la Tua, Signore”. Allora cominci ad allinearti con la Parola di Dio.

Potrei rimanere lì a lungo, ma continuerò a procedere ancora un po’.

⁸² “Ma” tu dici, “allora cosa ottengo, abbandonando tutto? Abbandonando tutto, cosa ottengo?”

⁸³ Tu puoi aspettarti che il mondo ti prenda in giro. Puoi aspettarti che il mondo ti chiami con ogni tipo di nome indegno. Ti chiameranno ogni cosa che possano chiamarti. Sarai disprezzato e rifiutato.

⁸⁴ Gesù, essendo Lui Emmanuele, Dio Che dimorava in Lui, Lo rese così strano alla Sua chiesa che la Sua stessa chiesa Lo scomunicò non appena Egli Si presentò. Furono quelli che Lo appesero alla croce. Essi furono quelli che Lo condannarono. Egli amava le persone. Tutto il Suo cuore era per le persone. Ma Egli dovette abbandonare tutto, al fine di seguire Dio.

85 E così noi dobbiamo abbandonare tutto, al fine di seguire Dio.

“Ora, cosa ottengo in cambio?” Non stupiamoci.

86 A volte penso che noi ministri lo rendiamo un po' troppo a fiori per il—il convertito. “Oh, vieni a Cristo, tutto è bello”. Ma, vedete, non è così, nel modo, quel detto che tutto è un letto fiorito di comodità. Perché, nessun Cristiano. . .

87 La Bibbia ha detto: “Tutti quelli che vivono piamente in Cristo Gesù, subiranno persecuzioni”. Così se—se tu non stai subendo persecuzioni per amore di Cristo, allora c'è qualcosa che non va.

88 Se il diavolo non ti sta dietro, lui ti possiede. È tutto, perché fintantoché lui ti sta dietro, è un segno che non ti ha ancora avuto. Ma se non ti sta dietro, è un segno che ti possiede. Sì. Quindi ricordate, fintantoché lui ti sta criticando aspramente, tu sei ancora qualche salto davanti a lui, e continui proprio ad andare avanti.

89 “Ma tutti quelli che vivono piamente in Cristo Gesù, subiranno persecuzioni”. Egli disse: “Rallegratevi, giubilate, perché così hanno perseguitato i profeti che sono stati innanzi a voi”. È giusto.

90 Non andare col broncio sul viso, a dire: “Beh, non avrei dovuto farlo. Suppongo che essi—essi, io proprio non sopporto che qualcuno parli di me, e dica che io sono antiquato, sono *questo*, *quello* o *l'altro*”.

91 Oh, tu—tu dovresti giubilare, esserne felice, perché tu puoi portare il vituperio del Suo Nome. E osservando i Suoi comandamenti, ti ha portato a fare questo.

92 Ma voglio dire anche questo. (Affrettiamoci, il più veloce possibile.) Dio, in nessun modo, sarà in debito con un uomo. Dio non sarà in debito con un uomo. Se lo hai fatto per Dio, hai abbandonato tutto, Dio ti ripagherà migliaia di volte. Giusto. Dio lo ripagherà. Tu abbandoni le cose del mondo, e il mondo, e le cose del mondo, e Dio ti ripagherà tantissime volte.

93 Quanti sono testimoni di questo, qui stasera? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Beh, tutti sappiamo che Dio ripagherà.

Ora prendiamo solo alcuni personaggi che abbandonarono tutto.

94 Prendiamo, per primo, il padre della fede, Abrahamo. Abrahamo abbandonò la sua terra, la proprietà che possedeva, e tutto il resto. Egli fu chiamato dalla Caldea, la città di Ur. E abbandonò la sua terra, la sua casa, la sua gente, e tutto, e seguì Dio. Egli dovette abbandonare tutto, lasciarselo dietro. Abbandonò la sua—la sua terra, la sua proprietà in Caldea, a

Ur. Rinunciò alla sua proprietà, e Dio gli diede tutta la terra promessa. Dio lo ripaga con gli interessi. Glielo diede. Lassù quel giorno, quando Egli lo incontrò, disse: “Alzati, Abrahamo. Guarda ad est, nord, ovest, sud. Io ti do tutto. È tutto tuo”.

⁹⁵ Ecco il problema con i Cristiani stasera. Dio ce lo dà, ma abbiamo paura d’investigarlo. Quando diventi un Cristiano, tu sei erede d’ogni promessa nella Bibbia. È giusto. Tutto ciò che Dio promise, è tuo. È proprio come una grandissima galleria, e con uno Spirito siamo tutti battezzati in questa galleria, che è Cristo. Beh, se io. . . Se qualcuno mi ha dato qualcosa, io mi guarderò in giro e scoprirò cosa posseggo.

⁹⁶ Penso che sia ciò che i Cristiani dovrebbero fare stasera. Scoprite cosa avete. Se qualcosa va un po’ più in alto, che io non riesco a raggiungerlo, mi prenderò una scaletta e mi ci arrampicherò. E se qualcosa sembra un po’ fuori portata, nella Bibbia, che Dio ha promesso, io rimarrò sulle mie ginocchia e salirò la scala di Giacobbe finché non lo raggiungo, perché è mio. Dio me lo ha dato.

⁹⁷ Se la guarigione Divina è promessa nella Bibbia, ed io sono malato, rimarrò lì finché Dio non me la dà, perché è una promessa. Dio ha promesso che se io abbandonassi il mondo, mi darebbe lo Spirito Santo. Io rimarrò proprio lì finché non me lo darà, perché Egli lo ha promesso. Se Dio ha promesso di darmi il desiderio del mio cuore, e il desiderio del mio cuore è la cosa giusta, io rimarrò lì finché Dio non me lo darà, perché è una promessa. Ed io ho abbandonato tutto il mondo. Voglio camminare dietro Lui, ed Egli compenserà. So che è la verità. È esattamente giusto.

⁹⁸ Cosa fece lui? Abbandonò la sua terra, il suo paese. E Dio gli diede l’intera provincia, ovvero tutto, l’intero continente del. . . di Palestina. Egli abbandonò il suo piccolissimo pezzo di terra laggiù, forse un acro, dov’era situata la sua casa, e la sua vecchia casa, per ricevere tutto ciò che c’era in Palestina. Bene.

⁹⁹ Ma la prima cosa che dovette fare è separarsi. Si separò dalla sua gente, da tutti i suoi cari, dalle persone che frequentava con cui di solito andava in giro, i suoi amici d’infanzia che venivano da Babilonia, con lui, e tutti i suoi fratelli, sorelle, e tutti i suoi amici che conosceva, le persone che frequentava. Quando Dio lo chiamò, disse: “Separati dal tuo parentado. Allontanatene”. Ora, questo era duro, ma lui si separò da tutti i suoi parenti. Perché? Perché non sarebbero stati d’accordo con lui.

¹⁰⁰ Potreste immaginare che quelli fossero d’accordo? Un vecchio qui di settantacinque anni, con una moglie di sessantacinque anni, che dice: “Sai una cosa? Ho incontrato Dio là fuori e mi ha detto che avrei avuto un—un—un bambino ora, da Sara”.

¹⁰¹ Beh, essi, il suo amico dottore, avrebbe detto: “Il vecchio è fuori di testa”. Ma lui aveva già comprato le spille e i pannolini, e tutto il resto, preparandosi a questo, perché sapeva che lo avrebbe avuto. È giusto. Niente di ciò. Perché? Dio lo aveva promesso. Giusto. E se quel gruppo di persone voleva ridere di lui e pensare che fosse uscito di testa!

¹⁰² Fanno in quel modo ad ogni credente. Tutta la Progenie d’Abrahamo ha la stessa cosa. È esatto. A volte la tua chiesa ti metterà alla porta. I tuoi club, i tuoi—i tuoi posti a cui appartieni, le tue compagnie nel quartiere, le persone che frequenti. A volte il tuo ragazzo o la tua ragazza ti rifiuteranno. Ma Dio ti richiede di abbandonare tutto, per seguire Lui. Abbandonare tutto ciò che è contrario a Lui, e seguirLo.

¹⁰³ Ora, Abrahamo, abbandonando la sua gente, cosa ne ebbe indietro? Cosa venne oltre a questo? Diventò il padre di molte nazioni. Dio lo rese il padre di molte nazioni. A che poco lui rinunciò, poi guardate cosa egli diventò. Gesù disse: “Chi abbandonerà... Me, avrà padri e madri, e così via”. Guardate cosa ottenne Abrahamo, con l’abbandonare tutto e seguendo Lui. Sissignore. “Padre di molte nazioni”.

¹⁰⁴ Ma, prima, dovette separarsi da tutta l’incredulità, ed anche dal suo freddo, tiepido fratello membro di chiesa, Lot. Dovette abbandonare lui stesso, per questo.

¹⁰⁵ Tutto ciò che ha incredulità in sé, bisogna separarsene; qualsiasi cosa, se è un credo, se sei in una chiesa, e tutto ciò su cui conti è un credo, e non credi la Parola, e se la Parola è contraria a... Il credo è contrario alla Parola, dovrai abbandonarlo. Dovrai abbandonare tutto.

¹⁰⁶ E Dio non benedì mai Abrahamo finché non Gli obbedì totalmente. Abrahamo volle portare con sé il suo papà, e il vecchio uomo fu una mosca nell’olio, continuamente. Alla fine, morì. Poi, Lot, ci fu conflittualità e di tutto. E allora non appena Abrahamo obbedì pienamente a Dio e si separò, e lasciò scendere Lot là nelle buone terre, ovunque volesse andare, giù in Sodoma, allora Dio apparve ad Abrahamo, e disse: “Alza gli occhi. Ti do l’intera cosa”.

¹⁰⁷ Abrahamo fu quello che si separò. Fu quello che si separò da tutto, per seguire, seguire Dio. E lui è il padre della Fede. È colui che noi crediamo essere il fedele. “La promessa fu fatta ad Abrahamo e alla sua Progenie. Noi che siamo morti in Cristo siamo progenie di Abrahamo, eredi con Lui secondo la promessa”.

¹⁰⁸ Israele abbandonò l’Egitto. Abbandonarono le vecchie terre laggiù in Egitto. Per ricevere cosa? La Palestina. Venivano da quell’orribile luogo laggiù in Egitto, i commissari.

¹⁰⁹ E ci sono molte persone oggi, giovani donne qui fuori sulla strada, che fumano, bevono, come abbiamo visto qui alla—alla radio, l'altro giorno. Questa polizia dovette andare laggiù ad arrestare quel gruppo di giovani donne, fuori per la strada, divenute sfrenate con quel vecchio spirito demoniaco, addosso a loro per fare questo nuovo boogie-woogie, come mai lo chiamano, e là fuori sulla strada, pazze di mente. Capite? Davvero, se una giovane signora ha un'uncia di decenza in sé, lei o un giovanotto, o uno, quella cosa è un commissario che li guida a farlo.

¹¹⁰ Tu abbandona questo, e Dio ti darà una danza. Oh, my! Certo che lo farà. Te ne darà una, se abbandonerai ciò. Ma devi abbandonare tutte quelle cose, per averlo. Non puoi proprio continuare con entrambi.

¹¹¹ Egli ottenne la Palestina, Abrahamo l'ottenne, ovvero Israele. Ottenne la Palestina per una terra. Lasciarono la vecchia terra laggiù, e ricevettero la Palestina, una terra stillante latte e miele. Sissignore.

¹¹² Cosa dovettero lasciare? Lasciarono il sole cocente, sotto i commissari giù in Egitto. Cosa ottennero, per aver lasciato quel caldo sole laggiù? Ottennero di camminare nella Luce della Colonna di Fuoco. Lasciando laggiù quel sole cocente, per camminare nella Luce della Colonna di Fuoco di Dio. Che scambio! Mi piacerebbe fare quello scambio. E voi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Una Colonna di Fuoco. Camminare nella naturale luce del sole, dov'erano condotti sotto i commissari; per uscire là e camminare nella Luce di Dio, sotto la potenza dello Spirito Santo, una Colonna di Fuoco che li stava conducendo a una terra promessa.

¹¹³ Stessa cosa oggi. Uscire dalla luce di questo mondo, le cose che sono del mondo, per camminare nella Luce di Dio. Essa ti conduce alla terra promessa.

¹¹⁴ Lasciarono anche i vecchi vasi d'aglio d'Egitto, pentole di carne giù in Egitto. Cosa ottennero quando abbandonarono quelle vecchie pentole di carne? Arrivarono a mangiare cibo di Angeli. Manna scese dal cielo, per prendere il posto dell'aglio.

¹¹⁵ Ora, se non hai mangiato altro che aglio, lascia che ti dica qualcosa, Dio ha un Cielo pieno di Cibo di Angeli, per nutrirti. È esatto.

¹¹⁶ Cibo di Angeli, ecco cosa ebbero invece di quello, invece del vecchio aglio d'Egitto.

¹¹⁷ Lasciarono le acque melmose d'Egitto. Cosa ricavarono là? Il bere dalla Roccia che fu percossa nel deserto, delle pure acque cristalline di Dio. Lasciarono le vecchie acque melmose d'Egitto, le vecchie caotiche acque melmose denominazionali.

¹¹⁸ Ecco il modo in cui oggi a volte dobbiamo fare. Lascia quel vecchio credo e denominazione, che dice: “I giorni dei miracoli sono passati. Quei tipi sono pazzi. Sono solo un mucchio di santi rotolanti”. Lascia dietro quella cosa, e vieni quassù a bere da una Fontana piena di... tratta dalle vene dell’Emmanuele, dove i peccatori immersi sotto il flusso perdono ogni loro macchia di colpevolezza. Sissignore.

¹¹⁹ Lascia quella vecchia acqua di fango, tutta mescolata con dubbio, e agitazioni, e controversie, e ansietà, e tutto il resto, e scendi di notte e prendi per cena una minestra, e fai bollire una vecchia gallina e la vendi per cinquanta centesimi al piatto, per pagare il predicatore. Quando, se tu venissi qui sotto le leggi di Dio, e i santi comandamenti di Dio, e camminassi con Dio, pagheresti le tue decime, e il predicatore se la caverebbe bene, se tu prendessi semplicemente la via di Dio di farlo. Giusto. Vecchie acque melmose; per bere dalla Roccia.

¹²⁰ A voce sommessa lasciarono quei medici vanagloriosi di Egitto, che dicevano: “Noi siamo gli uomini più brillanti nel mondo d’oggi”. Lasciarono i medici vanagloriosi, per stare con il Grande Medico. Amen. Vorrei vedere un medico oggi comportarsi come fece quel grande Medico. Quelle persone stettero nel deserto per quarant’anni, e ne uscirono senza alcun fiacco in mezzo—in mezzo a loro, per quarant’anni. Ci furono più di due milioni di persone che vennero fuori a quel tempo. Quanti bambini nascono ogni notte? Quanti malati? Ed essi. . .

¹²¹ Mi piacerebbe andare dal Dottor Mosé, e guardare nella sua cartella, e vedere che tipo di prescrizione diede loro. Non vi piacerebbe vederla? Immagino che ci siano molti dottori a cui piacerebbe dare uno sguardo a quella prescrizione. Beh, posso dirvela io. Io l’ho letta. Volete che vi dica cos’è? “Io sono il Signore che guarisce ogni tua infermità”. Ecco tutto ciò che aveva. Ecco tutto ciò di cui ebbe bisogno, perché essi abbandonassero i vanagloriosi medici, per stare con il Grande Medico. Sissignore.

¹²² Abbandonarono laggiù, la gente che diceva: “I giorni dei miracoli sono passati. Non c’è una tale cosa come i miracoli, non più”. Abbandonarono questo, per fare cosa? Cosa fecero allora? Stare proprio nella presenza in cui accadevano miracoli, giorno dopo giorno. Amen.

¹²³ La gente che oggi dice che non c’è una tale cosa come un miracolo, c’è qualcosa che non va nella loro mente. È così.

¹²⁴ Una volta, una persona mi disse: “Non m’importerebbe di ciò che hai fatto. Non mi importava. Non posso, per quante prove tu abbia”, disse “io proprio non ci credo”.

¹²⁵ Dissi: “Certamente no. Non lo vedresti mai. Sei proprio troppo cieco per vederlo”. È così. Dissi: “Non è per gli increduli. È per i credenti. I credenti lo vedono”. È giusto.

126 Una volta, una persona mi disse, m'incontrò per strada, disse: "Tu sei nell'errore nella tua Dottrina".

Dissi: "È la Bibbia".

127 Disse: "Tu sei nell'errore". Disse: "Quindi, io sono contro di te". Disse, allora: "Colpiscimi di cecità. Una volta, Paolo colpì di cecità un uomo". Disse: "Colpiscimi di cecità".

128 Dissi: "Io—io—io non posso farlo. Tu sei già cieco. Sì. Tu sei. . . Come posso fare io ciò che tuo padre, il diavolo, ha già fatto?" È giusto. "Tu sei già cieco". Un uomo che dice una cosa così, è—è così cieco, non riconosce la luce del giorno dal buio. Non può discernere tra i due, Vita o morte. È davvero essere ciechi. Sissignore. Sì.

129 Il grande Medico era con loro, e videro accadere miracoli. Certo.

130 I discepoli, cosa abbandonarono? Avevano reti, reti da pesca. Abbandonarono le loro reti da pesca, per camminare con Lui, e vedere i Suoi segni, e miracoli, e la Sua potenza, dell'essere il Messia. Qualcuno che non rinunciava ad una giornata di pesca per seguire ciò, c'è qualcosa che non va. Essi lasciarono le loro reti, piene di pesce. Cominciarono a tirare, ed avevano la più grande pesca che avessero mai avuto. E ne abbandonarono ogni minima parte, per seguire Lui, perché nel loro cuore credevano che Lui era Messia. E vollero seguirLo, per vedere se i segni Lo avrebbero accompagnato quale Messia. E andarono per vederlo.

131 Io abbandonerei qualsiasi cosa al mondo, non m'importa cosa sia, per vedere Gesù Cristo manifestare Se Stesso, specialmente quando è manifestato nella mia vita, che io so che sono passato dalla morte alla Vita, e so che Egli è il Messia. Io so, prendendoLo alla Sua Parola, che Egli mi ha salvato da una vita di peccato. E so che lo Spirito Santo dimora in me. Vedo i Suoi segni, ovunque, che lo indicano. So che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Abbandonando tutto, sono disposto ad abbandonare tutto.

132 Io appartenevo ad una bella organizzazione, una bella chiesa, una delle migliori che ci sia nel paese. Ma dicevano: "Billy, tu perderai la ragione e diventerai un santo rotolante".

133 Proprio lì, io dissi: "Potreste anche prendere la mia tessera d'associazione proprio ora, perché io seguirò lo Spirito Santo". Proprio così. Vero.

134 E bisogna abbandonare tutto, proprio così, per seguire Lui. Ma chi abbandonerà tutto, e Lo seguirà, Dio ripagherà in benedizioni abbondanti di ricchezze. Non c'è niente a cui paragonarlo. Va bene.

135 Ora, i discepoli abbandonarono le loro reti, e reti da pesca piene di pesce, la loro occupazione. Abbandonarono

la loro occupazione, per seguire il Signore Gesù, per vedere la Sua potenza, vedere il segno. Quegli uomini erano uomini ammaestrati. Sanno cos'era tenuto a fare il Messia. Avevano letto, precedentemente nella Bibbia. Avevano capito proprio cosa avrebbe fatto il Messia. Sapevano che era tempo che accadesse. E quando videro sorgere sulla scena quest'Uomo, Che combaciava alla descrizione, allora furono pronti ad abbandonare tutto, per ascoltare ciò che Egli aveva da dire. Perché, se era il Messia, allora era Vita per loro, perché erano stati invitati a seguirLo. Quindi abbandonarono tutto.

¹³⁶ Così è oggi, se *Questo* è giusto, se questo Messaggio del battesimo dello Spirito Santo in questi ultimi giorni, dove Egli ha detto che avrebbe riversato su di noi sia la prima che l'ultima pioggia. Se queste cose sono giuste, vale la pena, per Esso abbandonare tutto. Seguire Esso.

¹³⁷ Gesù disse: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Chi crede in Me, benché fosse morto, tuttavia vivrà. E chiunque vive e crede in Me non morirà mai. Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà pure lui". Vero.

¹³⁸ "Andate in tutto il mondo, a ogni creatura. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Nel Mio Nome caceranno demoni, parleranno in lingue nuove, prenderanno serpenti. Se bevono cose mortifere, non faranno loro male. Se imporranno le mani sui malati, saranno guariti". Ecco cosa Egli disse.

¹³⁹ "Come il Padre ha mandato Me, così Io mando voi". Il Padre che mandò il Figlio, accompagnò il Figlio, ed era nel Figlio. Il Gesù che manda un uomo, lo accompagna, ed è in lui, per compiere e fare le stesse opere. "Ecco, Io sono con voi sempre, anche fino alla fine del mondo. E le opere che faccio Io le farete anche voi".

¹⁴⁰ Fratello, se questo non è meglio dei vecchi credi e roba del mondo, e dell'appartenere ad un'altra lì che nega tutto Questo! Beh, penso che dovremmo essere le persone più felici al mondo, vedere il vivente Dio che Si muove attorno a noi così; sapendo che abbiamo abbandonato tutto, per seguire Lui. Amen. Questo mi fa sentire religioso. Abbandonare tutto, per seguire il Signore Gesù. Lo stesso oggi, si deve abbandonare tutto. Proprio come fecero là in passato, anche voi dovete farlo.

¹⁴¹ Ora, si parla di qualcuno che abbandona qualcosa, vediamo cosa, per Gesù, Gesù abbandonò per noi. Gesù rinunciò a tutto. Egli aveva una casa in Cielo. E Lui rinunciò alla Sua casa in Cielo, e venne sulla terra, e non aveva neanche un posto dove posare il Suo capo. È così. Egli si abbassò tanto, al punto che Egli non . . . così povero, che non aveva neanche un letto in cui dormire. Disse: "Le volpi hanno tane, e gli uccelli hanno aria . . . dell'aria, hanno nidi, ma il Figlio dell'Uomo non

ha neanche un posto dove posare il Suo capo”. Capite? Ma cosa ne ottenne? Egli fu portato così in alto che deve abbassare lo sguardo per vedere il cielo.

¹⁴² Egli venne al mondo, prese il nome più infimo che potesse essere preso al mondo. Ebbe il nome più infimo, prese il nome più infimo, fu chiamato Belzebub. Belzebub è un... Quando Lo videro discernere gli spiriti là così, dissero: “Egli è un indovino. È Belzebub, un diavolo”. Chiromanzia significa diavolo. E Lo chiamavano diavolo, il più infimo di tutti. Egli ebbe il nome più infimo.

¹⁴³ Egli andò nella città più bassa. E l'uomo più piccolo nella città Lo guardò dall'alto in basso; Zaccheo, è—è giusto, a Gerico. Molto in basso, certo che lo fece. Egli ebbe il nome più infimo che ci fosse sulla terra. Era venuto al mondo con un “illegittimo”, Lo chiamavano, perché realmente credevano che il Bambino fosse nato fuori dal sacro vincolo matrimoniale. Egli dovette combattere con questo, dal principio. Poi Lo chiamarono col nome di Belzebub, il più infimo che potesse ricevere. Egli abbandonò il Suo luogo celeste, e venne a prendere quello.

¹⁴⁴ Ma Dio Gli diede un Nome al di sopra di ogni nome che sia nominato in Cielo, ogni nome che sia nominato in terra, tanto che la famiglia intera in Cielo e in terra, è chiamata il Signore Gesù. Alleluia! Eccolo. Egli abbandonò; Egli fu ricompensato. Certo, che lo fu. Va bene.

¹⁴⁵ Egli venne sulla terra, Creatore di cieli e terra, e non aveva niente da mangiare. Satana Lo tentò, digiunando per noi, ma Egli ricevette cibo di cui altri non sapevano niente.

Un giorno Egli disse così: “Io ho cibo”.

Dissero: “Perché Tu non vieni a mangiare?”

¹⁴⁶ Egli disse: “Io ho Cibo di cui voi non sapete”. È giusto. Egli aveva Cibo di cui loro non sapevano niente.

¹⁴⁷ Qui sulla terra, Egli non aveva rifugio, dissero, nessun luogo, nessuna casa, niente Gli apparteneva. Ma sapete una cosa? Egli diventò un Rifugio per ognuno di noi. Dio Lo rese un Rifugio, per tutta la razza umana. Non aveva un Suo proprio rifugio, ma Egli è il nostro Rifugio.

¹⁴⁸ Hanno parlato così tanto di rifugi antiatomici. Oh, my! Noi ne abbiamo uno. È giusto. Rifugi antiatomici, entrano in un buco nel suolo. E mi dicono: “Quelle bombe colpiranno ed esploderanno facendo un buco nel suolo per centocinquanta piedi di profondità, per cento e più miglia quadrate [457 mt per 259 km quadrati]”. Beh, romperebbe ogni osso in te, se ti trovassi a mezzo miglio di profondità nel suolo. Certo che si romperebbe, ovunque. Ma noi abbiamo un Rifugio. Cristo è il nostro Rifugio. Amen.

149 Come ho detto l'altra sera, essi erano, la Russia si è vantata della loro vanagloriosa condizione, "Noi per primi abbiamo messo un uomo nello spazio".

150 Io non sono d'accordo con questo. Noi ne abbiamo Uno nello spazio da duemila anni. Amen. Giusto. Sissignore. Un Intercessore, sissignore, che va in Cielo, e torna, proprio in una frazione di secondo. Certo. Abbiamo un Uomo nello spazio. Loro non hanno niente. Sissignore. Giusto. Va bene. Troviamo che Lui non aveva. . . Dovette diventare un Rifugio per tutti noi.

151 Egli rinunciò alla Sua Condizione di Figlio, tra Lui e il Padre, per essere fatto peccato per noi. Lo sapevate? "Egli non conosceva peccato; diventò peccato per noi. I nostri peccati furono messi su di Lui". Egli rinunciò alla Condizione di Figlio, per diventare peccato, ora Egli può rendere figli i peccatori. Amen. Ecco la parte buona, prendere peccatori e farne figli. Quando Egli rinunciò alla Sua Condizione di Figlio, per diventare peccato, ora prende peccatori e ne fa dei figli. Amen. Che privilegio! Sissignore.

152 Dio non sarà svenduto su qualcosa. Nossignore. Tu non puoi fare questo, perché Dio lo vede. Suo Figlio divenne offerta di peccato, affinché Egli potesse comprare ora, prendere peccatori e farne dei figli di Dio. Che bella cosa è. Sì!

153 Ora, sissignore, Egli—Egli diede la Sua forza. Diventò debole, affinché potesse essere la nostra forza. Egli è la nostra Forza onnisufficiente. Non abbiamo bisogno di altra forza, se non della forza del Signore Gesù. "Egli è la mia Forza di giorno in giorno. Senza di Lui io cadrei", disse il poeta. Quanto è meraviglioso!

154 Ciò che abbandoni; cosa ricevi, per ciò che hai mai abbandonato! My! Abbandona il mondo. Abbandona le tue idee. Abbandona i tuoi dubbi. Abbandona le tue agitazioni. Abbandona, e ricevi Lui. Credi a Lui.

155 Dici: "Ora, è così? Sono passati i giorni dei miracoli?" Abbandona quel tipo d'idea. Credilo.

156 Qualcuno ha detto: "Davvero Gesù è il Guaritore, o questo è solo un—un mucchio di eccitazione mentale che hanno queste persone?" Abbandona semplicemente quel pensiero, una volta.

157 "Ora, come fai a sapere se andrà bene o no?" È una promessa. Ecco come lo sai.

158 Tu dici: "Oh, credo che lo Spirito Santo fosse per la gente del passato, molto tempo fa, solo per i discepoli". Oh, non può essere. Allora, se è così, la Bibbia si contraddice.

159 Pietro disse, il Giorno di Pentecoste: "Ravvedetevi e ciascun di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito

Santo. Poiché la promessa è per voi, per i vostri figli, e per coloro che verranno per molto tempo appresso, a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà”. Quindi è la promessa di Dio, che noi possiamo, a quanti Dio chiama allo Spirito Santo, tu hai il diritto di venire. Abbandona semplicemente le tue idee di Esso, e prendine la determinata Parola di Dio.

160 Tu dici: “C’è una tal cosa, che le persone possano parlare in lingue, o è solo una sciocchezza, o un balbettare che hanno fatto?” Abbandona semplicemente la tua idea.

161 Gesù disse questo: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Parleranno in lingue nuove”. La Bibbia ha detto così. Sissignore.

162 “Fratello, potrebbero questi segni che vedo nelle—nelle riunioni, potrebbero essere Dio?” Certamente, potrebbe essere. “Beh, ho visto persone che vivevano ogni tipo di vita, e andavano a pregare per i malati, ed essi guarivano. Io . . .”

163 Gesù disse: “Nessuno può fare un miracolo nel Nome Mio, può senza esitazione parlare con leggerezza di Me”. È così.

164 Se un uomo sbaglia, prendendo un dono di Dio e compiendo qualcosa di sbagliato, Dio farà i conti con lui. Ma è Dio, proprio lo stesso. Certo, lo è. Perché è lui l’ipocrita, dovrebbe farti splendere bene. Tu non puoi avere un . . . L’unico modo che puoi avere un vero . . . Un—un dollaro falso, deve essere fatto da uno vero.

165 E tutti dicono: “Io non andrò in chiesa. Non voglio andare in chiesa. Ci sono troppi ipocriti”. Beh, tu sei più meschino di loro. Stai cercando di nasconderti dietro a loro. Se riesci a stare dietro a loro, sei più meschino di loro. È così.

166 L’altro giorno ho letto un piccolo articolo sul giornale, in cui un anziano . . . Era sia sordo che muto, e cieco, e andava alla scuola domenicale ogni domenica. E gli chiesero, mediante braille, dissero: “Perché vai in chiesa? Non puoi sentire cosa ha detto il predicatore. Non puoi sentire nessun cantico. Perché vai in chiesa?”

167 E lui disse: “Voglio semplicemente far sapere a tutti da che parte sto”. Voler semplicemente far sapere al diavolo e a chiunque altro da che parte stava. Penso che sia buono. Sissignore.

168 Cos’altro fece Gesù? Egli diede ed abbandonò la Sua propria Vita. Egli diede la Sua Vita, per salvare la tua e la mia. Perché Egli—Egli diede la Sua vita . . . Egli non doveva deporla. Lo fece volontariamente. Non doveva farlo, ma lo fece volontariamente, perché Egli potesse salvarvi. Ed ora Egli è l’unico che possa salvarvi. Non c’è altro che possa salvarvi.

169 So che c’è una denominazione che dice che la loro chiesa ti salva. “Tu sei salvato dalla chiesa”.

170 Tu sei salvato da Gesù Cristo o sei perduto. Sissignore. Tu non puoi fare niente, non puoi fare neanche una cosa, solo pentirti dei tuoi peccati. Gesù Cristo è il Salvatore. Sissignore. Egli diede, Egli diede la Sua vita per te.

171 Ora, penso che, oggi... Mentre concludiamo, potremmo dire questo. Che, è nostro interesse, allora, se noi dessimo la nostra vita e il nostro tutto, e abbandonare tutto ciò che è mondano, tutto ciò che è empio, tutta la nostra incredulità, e tutto, per andare a seguire Lui come fecero quei discepoli. Non vi piacerebbe farlo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Seguire Lui, per cosa? Per vedere i Suoi gran segni della Sua Venuta.

172 Ora, ricordate, la Bibbia promette che, in questi ultimi giorni, proprio alla chiusura del tempo, si farà avanti un'altra Luce Cristiana. "Verranno la prima e l'ultima pioggia", insieme. Il profeta disse: "Ci sarà Luce nel tempo della sera. Ci sarà un giorno che non si potrà chiamare né notte né giorno".

173 Che tipo di giorno è quello? Un genere di giorno piovoso, nebbioso, tetro. Proprio il sole che splende, certo, molto al di sopra della foschia e delle nuvole, c'è un sole che splende. E attraverso ciò, tutta quella foschia, tuttavia dà luce, così tu puoi camminare, vedere come muoverti.

174 Ecco cosa abbiamo avuto per anni e anni, per duemila anni. Capite? Abbiamo camminato per fede, e abbiamo pensato: "Beh, va tutto bene. Uh-huh. Noi crediamo, e ci uniamo alla chiesa, e mettiamo il nostro nome sul libro. E va tutto bene. Noi crediamo. Noi non vediamo queste cose, come Lui fece in quei giorni passati, là in passato". Dicevano: "È tutto finito. È tutto passato". Ed è stato in quel modo per—per centinaia e centinaia e centinaia di anni, proprio un giorno lugubre.

Ma Egli disse: "Nel tempo della sera, ci sarà Luce".

175 Ora, lo stesso sole che sorge ad est è lo stesso sole che tramonta ad ovest. Lo stesso Gesù che era... riversò il Suo Spirito ad est, su quelle persone, è lo stesso Gesù che è presente in questi ultimi giorni, che riversa il Suo Spirito. Esso sta sugli occidentali. L'ha promesso.

176 Egli ha fatto una promessa. Ha detto: "Come fu nei giorni di Lot, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo".

177 Come l'Iddio Si manifestò in un corpo umano, Si sedette là e mangiò con Abrahamo, con le spalle girate alla tenda, e disse a Sara cosa stava pensando, nella tenda. Disse ad Abrahamo qual era il suo nome, e qual era il nome di Sara, e in che modo Li avrebbe visitati. E Sara non ci credette, e rise, nella tenda. E l'Angelo disse: "Perché Sara ha riso?" Nella tenda, dietro l'Uomo.

178 Gesù disse: "Come fu in quel giorno, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo".

179 Come ho detto spesso e ho detto ieri sera, voglio citarlo ancora. Ci sono sempre tre classi di persone, continuamente, come la gente di Cam, Sem e Iafet, i tre figli di Noè. Tutto fino alla fine, ci sono—ci sono tre classi di persone. Ora noi li classifichiamo così: increduli, falsi credenti, e credenti. Ora ecco come combacia. Fece la stessa cosa là. Gesù disse: “Come fu nei giorni di Sodoma, così sarà per questo”.

180 Abrahamo, che aveva abbandonato tutto, per seguire, ora eccolo, proprio giù. Aveva serbato quella promessa per anni e anni, venticinque anni. Eccolo, a cent’anni ora. E lui è quassù nei campi. Il suo gregge sta dimagrendo, e niente acqua. E, Lot, che viveva nel lusso laggiù con tutte le cose che voleva. E qui stava Sara, una volta la donna più bella nel paese, ed ora eccola piuttosto deprivata.

181 E forse la signora Lot aveva queste nuove acconciature incotonate allora, sapete, e tutta questa roba. Lei viveva proprio in modo lussuoso laggiù. Era la moglie del sindaco, ed apparteneva ad una chiesa che era una grande chiesa. Sissignore. E senza dubbio lei aveva tutte le sue associazioni. Non voleva viverlo, lasciarlo, al punto che continuava persino a voltarsi indietro. E si era mutata in una statua di sale perché aveva amato il mondo più di quanto amasse obbedire alla voce di quell’Angelo.

182 Ora, notate le tre classi. Gli increduli, i Sodomiti, i solo a metà strada, tiepidi membri di chiesa, lo era Lot. Ma gli eletti, la chiesa chiamata fuori era Abrahamo e il suo gruppo. Quando, questi Angeli, dove giunsero? Ad Abrahamo e il suo gruppo. Giusto. Essi andarono, due di loro andarono laggiù, come moderni evangelisti.

183 Noi abbiamo grandi evangelisti che—che andranno alla chiesa denominazionale oggi. Uno degli uomini più grandiosi nel paese, di cui noi sappiamo, è Billy Graham. E lui sta certamente squillando il Vangelo a quella gente là fuori, chiamandoli fuori: “Venite fuori da Sodoma”.

184 Noi non dobbiamo gridare a questa Chiesa: “Venite fuori da Sodoma”. Dovrebbe essere già fuori. Se è chiamata dallo Spirito Santo, ha lasciato Sodoma molto tempo fa. È esatto. Ha abbandonato Sodoma. Essa sta vivendo qui fuori, da Sola, esattamente, separata. La stessa parola *chiesa* significa “chiamata fuori, separata”. E se hai separato, il tuo. . .

185 “Uscite di mezzo a loro. Non toccate le loro cose immonde”. Se non lo hai fatto, ti trovi giù a Sodoma; tu sei un membro di chiesa, tiepido. Allora devi separarti, ed allontanarti dalle cose del mondo, e venire fuori, e vivere puro e santo, camminare nei comandamenti di Dio.

186 Ricordate, due di quegli Angeli andarono laggiù. Non fecero molti miracoli. C’è solo un miracolo che fecero, fu di colpire di cecità le persone quando si avvicinarono a loro.

187 Beh, è esattamente quel che fa la predicazione della Parola, colpisce di cecità la gente. E questi grandi evangelisti oggi, di cui sappiamo, molti di loro visitano qui Phoenix. E—e grandi evangelisti dal... che sono andati fuori nel campo, non compiono miracoli e così via, ma accecano assolutamente quegli increduli, quei Sodomiti, col predicare la Parola, che, “Gesù Cristo è il Figlio di Dio”.

188 Ma, poi, ecco la Chiesa spirituale; non la chiesa naturale, né la Sodomita. Ma la Chiesa spirituale, che crede in Dio, è stata visitata da Dio, come lo fu Abrahamo, completamente. Abrahamo è un simbolo perfetto della Progenie d’Abrahamo dopo di lui, nella Chiesa, “Un popolo dai Gentili, per il Suo Nome”, il Seme reale, come ho predicato domenica. Capite? Ora, questa Chiesa, è chiamata fuori, separata, ha abbandonato tutto del mondo, è venuta fuori, per camminare con lo Spirito Santo, come fece Abrahamo.

189 Abbiamo visto ogni genere di cose, come vide Abrahamo, farsi avanti. Ma quale fu l’ultimo segno che vide prima della fine del viaggio? Quale fu l’ultimo segno prima che il figlio atteso venisse sulla scena? Abrahamo attendeva un figlio. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Siamo noi la Progenie d’Abrahamo? [“Amen”.] Allora noi aspettiamo un Figlio, un Figlio promesso, il Figlio di Dio.

190 E Abrahamo vide le opere misteriose di Dio quando Egli lo chiamò, in quella piccola Luce a quel tempo, e il sacrificio, e gli confermò il patto. E molte volte Egli lo incontrò in molti modi diversi. Ma l’ultimo segno che Egli mostrò ad Abrahamo, fu quando Egli venne, Si manifestò in carne, e Si sedette con le spalle girate alla tenda, e disse di Sara.

191 Senza dubbio Abrahamo credette che quello era Dio. Alcune persone non credono che lo fosse. Ma, che, la Bibbia ha detto che era Dio. Abrahamo disse che Lo era. Lo chiamò: “Elohim”. Elohim è il grande Creatore dei cieli e della terra.

192 Ora, Egli Si fece carne, per un segno, quello negli ultimi giorni. Vedete i Sodomiti, gli increduli? Vedete il membro di chiesa? Ora osservate gli Eletti, chiamati fuori. E in questi Eletti, Egli Si sta manifestando nella potenza dello Spirito Santo, in carne umana. Amen. Non riuscite a vedere che è il Messia? Dio, Cristo, rappresentato nella Sua chiesa; la Chiesa fa la stessa Vita, vive la stessa vita, fa gli stessi segni. “Chi crede in Me, le opere che faccio Io, le farà pure lui”.

193 Se lo spirito di un—un bandito fosse in me, io avrei delle pistole addosso. Se lo spirito di un pittore fosse in me, potrei dipingere il quadro di un pittore, e potrei farlo. Se lo spirito di un meccanico fosse su di me, potrei dirvi cosa non andrebbe con la vostra macchina. Capite?

194 E se lo Spirito di Gesù Cristo è in me, farò le opere di Cristo, perché è la Vita di Cristo in te. Capite? Manifestato in Chi? Manifestò Chi? Egli sia . . . Abbandonò la Sua Condizione di Figlio, e divenne peccato, e prese i nostri peccati, affinché Egli potesse prendere peccatori e renderli figli. Egli divenne me, affinché io potessi diventare Lui. Egli divenne un peccatore, affinché io potessi diventare un figlio di Dio. Egli . . . Oh, è straordinario, ciò che Lui ha fatto. Capite? Egli ha preso il tuo posto, affinché tu potessi prendere il Suo posto. “Voi siete coeredi con Lui; nel Regno”. Egli diventò un peccatore, come te, i tuoi peccati messi su di Lui; affinché potesse prenderti e renderti un cittadino del Cielo, e sederti con Lui nel Regno di Dio. Eccoti: mette il Suo Spirito in te. E se il Suo Spirito è in te, le opere che fece Lui, le farai anche tu.

195 Ora, guardate cosa fece Lui quando stava qui sulla terra. Come Si rese manifesto?

196 Tu non puoi andare in giro, perdendo tempo, e andando nelle sale da biliardo, e rimanendo lontano dalla chiesa, e rimanendo a casa il mercoledì sera, per vedere qualche tipo di commedia televisiva ripugnante, o qualcosa del genere, e abbandonare la tua chiesa, e tutto così, e aspettarti mai di vedere Cristo. Tu devi abbandonare quelle cose, per seguire lo Spirito Santo.

197 FateLo manifestare come Messia, come fecero quei primi seguaci. Essi Lo seguirono, per vedere se Egli fosse il Messia. Cosa pensate che fecero quando Andrea rimase tutta la notte con Lui quella sera, lui e Filippo? Il mattino seguente, Filippo andò da una parte, e Andrea da un'altra.

198 Andrea uscì dopo suo fratello. E non appena trovò Simone, disse: “Vieni a vedere. Abbiamo trovato quel Messia”. Lui sapeva che Egli era Messia. Perché? Sapeva cosa sarebbe stato il Messia. Sapeva, Scritturalmente, cosa sarebbe stato il Messia.

199 Ora, ovviamente, i Giudei, in quei giorni, lo avevano del tutto immaginato, quelle chiese grandi enormi. “Oh, quando viene il Messia, ci sarà una tromba che suona nei cieli, e Dio avvierà qualcosa, e farà scendere i corridoi del Cielo. E ci sarà il saluto di un Angelo che squillerà per tutta la terra. E il Messia verrà, cavalcando quei corridoi così, con Angeli e bande, e cose del genere, verrà proprio dritto a *questo* tempio, e vi entrerà. Egli sarà il Messia. Prenderà un bastone, e governerà la terra”.

200 Osservate quanto diversamente Egli venne, ma venne Scritturalmente. “Venne seduto su un puledro d'asino, cavalcando dentro Gerusalemme, umile e mite”. È giusto. Capite?

201 Questo fece persino cambiar direzione al profeta, Giovanni. Aveva predicato un Messia con il ventilabro nella Sua mano, che mondava interamente la Sua aia; e quando Egli venne,

mite e umile. Ma Giovanni sapeva che era il Messia, perché vide quella Luce su di Lui. E lo sapeva. Egli disse: “Colui che mi ha detto nel deserto: ‘Vai a battezzare con acqua’, ha detto ‘Colui sul Quale vedrai scendere lo Spirito e rimanere, è Quello che battezza con lo Spirito Santo e fuoco’”. Nessun altro lo vide. Giovanni lo vide. La promessa era per Giovanni.

Nessuno vide la stella che i magi seguirono.

²⁰² E così è stasera. Tu puoi stare qui, doppiamente cieco, e non vedere mai la potenza di Dio. Tu non potresti mai capirlo finché Dio non apre i tuoi. . . “Tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno a Me, e nessuno può venire tranne che il Padre Mio non l’abbia attirato”. È tutto. Questo risolve la cosa.

²⁰³ Ora, scopriamo che essi abbandonarono tutto, e Lo seguirono e videro che Lui era il Messia. Andrea andò e parlò a Pietro, disse: “Tu sai cosa ci ha detto nostro padre?” Qualcosa di questo genere, forse. “Noi sappiamo quando viene il Messia. Mosè ci ha detto che ‘il Signore nostro Dio avrebbe suscitato un Profeta’ proprio come lui. E noi sappiamo questo, ci è stato insegnato: ‘Se c’è uno in mezzo a noi che è spirituale o profeta, se ciò che dice accade, allora ascoltatelo. Se non accade, allora non ascoltatelo’. E sappiamo che il Messia sarà il . . . non solo un profeta. Sarà il Profeta-Dio. Dunque quest’Uomo è quella Persona”.

“Come fai a saperlo, Andrea?”

“Vieni a vedere”.

²⁰⁴ Andarono lassù. E non appena s’avvicinarono dinanzi a Gesù, Gesù disse: “Il tuo nome è Simone e sei figlio di Giona”. Lui seppe, proprio allora, che era il Figlio di Dio.

²⁰⁵ Ecco arrivare Filippo, con Natanaele. Non appena Natanaele andò da Lui, seppe. . .

²⁰⁶ Suppongo che, la grande conversazione che ebbero, venendo su, che potessero parlare di questo. E come Egli aveva detto a Pietro queste cose, e gli aveva dato un altro nome, e gli aveva detto chi lui era, e suo padre, così via, in merito a questo. “Tu sai che si ritiene che il Messia sia un profeta”.

²⁰⁷ Beh, ecco allora che viene, s’avvicina dinanzi a Gesù. E Gesù disse: “Ecco un Israelita nel quale non c’è frode”.

Disse: “Rabbi, quando mi hai conosciuto?”

²⁰⁸ Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando stavi sotto l’albero, Io ti ho visto”.

²⁰⁹ Disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re d’Israele”. Questo risolve la cosa, per lui.

²¹⁰ La piccola vecchia donna miserabile, sudicia, sporca, che viveva con sei uomini. Ne aveva sposati cinque, e quello con cui viveva allora non era il suo. Un giorno uscì a un pozzo

per prendere dell'acqua. E quando fece scendere la pompa, o il secchio nell'argano, giù, per prendere l'acqua, e quando si avviò con questo, lei vide un Uomo di mezza età seduto lassù, un Giudeo. Disse: "Donna, portaMi da bere".

²¹¹ Lei disse: "Noi abbiamo la segregazione. Non c'è nessun—nessun... nessuna usanza qui per Te, essendo Giudeo, di chiedere a me, una donna samaritana, una cosa così. Noi non abbiamo relazioni".

²¹² Egli disse: "Ma se tu sapessi Chi ti sta parlando, chiederesti a Me da bere. Tu chiederesti a Me dell'acqua". Essi proprio... Andarono avanti, parlandosi, per un po'. Lui cosa stava facendo? Stava cercando di scoprire dove fosse il suo problema.

Ora: "Gesù aveva bisogno di passare per la Samaria".

²¹³ Ricordate, Egli solo S'identificò con Giudei e Gentili... Cioè Cam, la gente di Sem. Capite? La gente di Jafet era rimasta. Noi anglosassoni, eravamo pagani, adoravamo idoli in quei giorni. Ricordate. Perché Egli, Gesù, non manifestò Se Stesso ai Gentili quando era sulla terra, in quello stesso segno, per mostrarlo a loro? Perché i Gentili non stavano aspettando nessun Messia.

²¹⁴ I Giudei stavano aspettando un Messia, e i Samaritani stavano aspettando un Messia.

²¹⁵ Ed Egli Si manifestò come il Messia, parlando di Pietro, quello a cui Egli diede le chiavi per il Regno. E a Natanaele. E il cieco Bartimeo, quando la sua fede Lo fermò. E la donna con la perdita di sangue. E così via, ai Giudei.

²¹⁶ Ma ora eccoLo qui davanti ai Samaritani, e va ai Samaritani, per farSi conoscere come il vero Messia.

²¹⁷ Ora, per centinaia di anni, sia Giudei che Samaritani avevano creduto che sarebbe venuto un Messia. Così, se il Messia era sulla terra, stava al Messia manifestare Se Stesso.

²¹⁸ Guardate l'anziano Simeone nel tempio, con una testimonianza, che: "Io non vedrò la morte finché non vedrò il Cristo del Signore". E nello stesso momento in cui Maria portò dentro il Neonato, lo Spirito Santo parlò a Simeone. Andò dritto dove Egli stava, così, e sollevò le mani, e disse: "Ne mandi il Tuo servitore in pace secondo le Tue Parole, poiché i miei occhi vedono la Tua Salvezza". Simeone non riuscì a vivere abbastanza per vederLo compiere le Sue opere Messianiche, ma aveva una testimonianza che Egli lo era.

²¹⁹ Ma Lui Si fece conoscere al popolo, come Messia, di essere quel Profeta-Dio. Quella donna, quando Lui le parlò, disse: "Vai a prendere tuo marito e vieni qui".

Lei disse: "Io non ho marito".

220 Disse: “Tu hai detto bene. Tu ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è tuo marito”.

221 Lei disse: “Signore, vedo che Tu sei un profeta. Noi sappiamo che quando il Messia viene, ci dirà queste cose. Questo sarà il segno del Messia quando viene. Egli sarà Quello che ci dirà queste cose”.

E Gesù disse: “Io sono Colui che ti parla”.

222 Subito lei lasciò quel recipiente d’acqua e corse in città, e disse agli uomini nella città: “Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto cosa ho fatto. Non è questo il vero Messia? Non è quello il segno che il Messia doveva mostrarci?”

223 Egli non lo ha mai più fatto un’altra volta, davanti a qualcuno di loro, ma si dice che gli uomini di quella città credettero a Lui per la testimonianza della donna che Lui era il Messia. Amen.

224 Ora è il tempo dei Gentili. Abbiamo avuto duemila anni di scrupoli, di vicissitudini, organizzazioni, retroscena, e confusioni e agitazioni, trambusto e combattimento, e tutto il resto, teologi e seminari, e cos’altro più.

225 Ora, se Egli fece venire giù proprio quei Samaritani e Giudei, che avevano abbandonato gli dèi del mondo, per servire Dio, e aspettavano la venuta del Messia; e il Messia Si fece conoscere ai Giudei in quella maniera, in quel giorno. Ed Egli non può infrangere le Sue regole. Egli non è un Padre che farebbe una cosa ad uno, e all’altro qualcos’altro, una cosa diversa. Egli è lo stesso Gesù. Giusto.

226 Ora, qui, noi abbiamo avuto duemila anni. Lo Spirito Santo è caduto su di noi. Abbiamo parlato in lingue, e visto segni e prodigi, e così via. Ora, l’ultimo segno che Abrahamo vide, prima che il figlio promesso ritornasse, fu Dio che Si manifestò in un corpo che poteva mangiare, predicando e mostrando lo stesso segno che Gesù mostrò quando Egli era qui, di essere Messia. Ora, Gesù profetizzò e disse che sarebbe stato in quel modo. E, amici, adesso è l’ora.

227 Quei Giudei che stavano lì, quando videro Gesù dire questo a quell’uomo, dissero...Dovevano rispondere alla loro congregazione. Essi, essi sapevano che era stato fatto, così non potevano farci niente. Dovevano rispondere alla loro congregazione, così dissero: “Quest’Uomo è Belzebug. Egli...” Pensavano questo nel loro cuore. “Quest’Uomo è Belzebug, vedete, perché è un indovino, una specie di—di telepatico, o qualcosa del genere. Egli è Belzebug”.

228 Gesù percepì i loro pensieri. E Si girò verso di loro, e disse: “Se voi dite questo contro a Me, il Figlio dell’uomo, Io

vi perdonerò. Ma, altrimenti, un giorno lo Spirito Santo verrà, per fare la stessa cosa. E parlare contro di Esso, non ci sarà mai perdono in questo mondo né nel mondo a venire”.

²²⁹ Oh, fratello, sono così felice stasera di avere la benedizione pentecostale. Amen. Senza dubbio che qui dentro, fratelli, siete seduti qui dentro dalla chiesa di Dio, dalla Quadrangolare, dalle Assemblee di Dio, e da tutte le varie. Questo è meraviglioso. Che, continuate proprio ad andare avanti. Non...Rimanete proprio rettamente con questo. Capite? Ma non pensate mai che la coperta non si allunghi anche sul vostro altro fratello, in un'altra organizzazione che ha (proprio come) altrettanto Spirito Santo. “Dio ha dato lo Spirito Santo a quelli che Gli hanno obbedito”. Così ha fatto anche l'altro fratello, vedete, quindi allungatela proprio dall'altra parte. Va tutto bene. E veniamo insieme e ralleghiamoci.

²³⁰ Noi abbiamo abbandonato il mondo. Siamo la Progenie d'Abrahamo. Siamo la Progenie di Cristo, la Progenie promessa. Ed eccoci ora, proprio in fondo. E quale fu l'ultima cosa ora, che Egli diede al nostro padre Abrahamo? Quel segno, prima di Sodoma, prima dell'incendio, e la venuta del figlio. Ora, proprio prima della venuta del Figlio promesso, e dell'incendio di Sodoma, Dio promise tramite Gesù Cristo che sarebbe stato esattamente: “Come fu nei giorni di Sodoma”.

²³¹ Guardate nel mondo oggi. La storia del mondo non ha mai visto così tanti perversiti come abbiamo oggi. E la mia posta è piena di madri, che piangono, da quassù in California. Leggendo il giornale, quella perversione, beh, ha cambiato la California, penso, intorno al trenta per cento, più dell'anno precedente. Perversione, è ovunque, sozzura. Scuole, scuole religiose, devono scomunicare le persone dalle loro scuole, hanno un difficile tempo di scelta. Perversiti, “che mutano il corso naturale”, proprio come fu a Sodoma, lo vediamo in quel modo.

²³² Guardate Billy Graham, laggiù un messaggero da Dio, che diffonde quel Vangelo.

²³³ Ora, che ne è della Chiesa, gli Eletti? Dovrebbe avere anch'Essa un segno. Non è giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Dovrebbe averlo. Confido stasera che noi abbandoneremo tutta la nostra incredulità, e crederemo al Signore Gesù, e Lo seguiremo, e vedremo i Suoi segni dell'ultimo giorno, poiché Egli ha promesso che sarebbe stato qui.

Chiniamo i capi.

²³⁴ C'è qualcuno qui dentro stasera che non Lo conosce come suo Salvatore, e vorrebbe abbandonare tutto proprio ora e seguirLo? Vorreste alzare la mano e dire: “Prega per me, Fratello Branham. Io vorrei fare questo, essere un vero Cristiano”. Dio ti benedica. Ce n'è un altro? Dio ti benedica.

Dio ti benedica. Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica, e tu, fratello. Un altro? Dio ti benedica, signore. “Io vorrei abbandonare tutto. Io—io lo farò, Fratello Branham”.

²³⁵ Voglio chiedervi qualcosa. Fratello, sorella, io—io non—io non intendo ferire nessuno. Ma, vedete, voi—voi—voi. . . Voi siete responsabili della Parola. “Se—se voi dimorate in Me, e le Mie Parole in voi”. A volte devo dire cose che mi feriscono, a volte specialmente alle mie sorelle.

²³⁶ Perché, voi capite che fu la donna ciò che Satana usò nel principio. Dio scelse l'uomo. Satana scelse la donna.

²³⁷ Lei fu benedetta, ovviamente, per essere l'incubatrice che portò Gesù Cristo sulla terra. Ora, Quello non era il Figlio di lei. Voi tutti lo sapete. Gesù non la chiamò mai madre. Lei non ebbe mai un. . . È un uditorio misto, ma ascoltatevi. Non ci fu sperma che venne da Maria. Fu completamente creato, vergine, da Dio. “Lo Spirito Santo l'adombrò”. Ecco la ragione per cui Gesù non poteva chiamarla madre. Lui non era parte di lei, niente. Lei fu solo l'incubatrice che usò Dio, per portare il Bambino.

²³⁸ Perché, se ci fosse stato qualcosa di quella donna che fosse appartenuto a quel Ragazzo, quel Bambino, quella donna (voi capite; voi adulti sapete cosa intendo dire,) avrebbe dovuto esserci una specie di concepimento, una specie di sperma che proveniva da quella donna, attraverso quella, allora sarebbe stato assolutamente un atto sessuale con l'Onnipotente Dio. Non poteva essere.

²³⁹ Dio creò il bambino, sia l'ovulo che il Sangue. Dio creò sia la cellula della donna che dell'uomo. Ecco perché quel corpo fu resuscitato. Certamente. Egli fu il primo della resurrezione. Quindi Egli non la chiamò mai madre. Dissero: “Tua madre è qua fuori che Ti cerca”.

²⁴⁰ Egli disse: “Chi è Mia madre?” Disse: “Quelli che fanno la volontà del Padre Mio, esso è Mia madre”. Capite? Quindi Egli non la chiamò mai madre. La chiamava “donna”. Ecco lei cos'era.

²⁴¹ E alcuni di voi cara gente cattolica la fate un dio, o una deità, regina del Cielo. Non è corretto. No, non lo è. Lei era una brava donna. Sissignore. Esattamente. Ma lei non era più di qualsiasi altra donna che Dio sceglie di usare. Egli può usare una donna per qualcos'altro. Egli può usarla, in ogni modo. Lei fu solo un'incubatrice, perché è ciò che lei era, per mantenere caldo il Seme, e così avanti in quel modo. E la Vita venne nel Bambino. Ma il Sangue, l'emoglobina, lo sappiamo, sempre, viene dal sesso maschile. Ed Egli era il maschio, il Creatore. Lei non era né Giudea. . . Il Bambino era. . .

242 Gesù non era né Giudeo né Gentile. Egli era Dio. È esatto. Dio Stesso creò un corpo in cui abitò. Quello era Suo Figlio, Gesù Cristo. Quella santa nascita verginale generò quest'essere umano, concepimento immacolato dello Spirito Santo. La donna non ebbe niente a che fare con ciò, né ovulo né cellula sanguigna.

243 L'uomo ha la cellula sanguigna. La donna ha l'ovulo. In questo modo, dovrebbe esserci una specie di desiderio e un concepimento, per far accadere qualcosa.

244 Ed in quel caso, non ci fu altro che l'adombramento dello Spirito Santo, e Dio creò nella donna. Ecco il mio Salvatore. Senza Lui noi siamo finiti.

245 Ora, alcuni di voi gente qui, voi donne, potete essere donne pentecostali, siete state colpevoli di indossare abiti immorali, tagliare i capelli, fare delle cose. Noto qui in California, non ce ne sono troppe. . .

246 O qui in Arizona, piuttosto, non molte di loro mettono il trucco. Anche contro questo è stata fatta battaglia. Beh, non c'è niente nella Bibbia per dirti di non mettere il trucco. Noi sappiamo soltanto che è sbagliato, perché è del mondo.

247 Ma c'è un comandamento nella Bibbia, che una donna, se si taglia i capelli, è una persona disonorevole. E se appare in quel modo a Dio, e tu dici di avere lo Spirito Santo, e fai così, qualcosa è sbagliato.

248 "Indossare un abito che spetta all'uomo". Oh, sorella, cara, non modellarti al mondo. Abbandona il mondo. Aggrappati a Cristo.

Tu dici: "Che differenza fa?"

249 "Beato chi compie tutti i Suoi comandamenti, perché può avere diritto ad accedere all'Albero della Vita". "Colpevole del minimo significa colpevole di tutto".

250 Voi sapete di meglio. Se avete lo Spirito Santo, Esso sicuramente vi dirà di meglio. Vi dirà di meglio, se è lo Spirito Santo.

251 Ora, se sei colpevole, e stasera vorresti avere un inizio, e dire: "Fratello Branham, io non mi rendevo conto di questo. Io sono peggiorata. Voglio iniziare di nuovo. Da ora in poi, io servirò Dio". Alza la mano e di: "Prega per me, Fratello Branham". Dio ti benedica. Ci vuole coraggio. Questo porta vero. . . Dio ti benedica. Molte mani. Va bene. Dio ti benedica. Allora, se tu sai, quel Qualcosa in te, che ti dice che sei nell'errore, allora sai che Dio è vicino a te.

252 Ma quando senti la Parola così chiara, e poi rimani ancora lì e dici: "Io non lo farò. Lui non sa di cosa parla", ed io che cito la Parola proprio qui, vedete, allora c'è qualcosa

che non va in ciò che è in te. Capite? Non è che una cosa, è Satana. È tutto. Egli è contro Dio. È contro le Sue regole. È contro la Sua Parola.

²⁵³ Qualcuno mi disse, non molto tempo fa, un famoso predicatore. Disse: “Fratello Branham”. Mi chiamò nella sua stanza, impose le mani su di me. Disse: “Tu rovinerai il tuo ministero”.

Dissi: “Cosa?”

²⁵⁴ Disse: “Tu rimproveri sempre la gente, per il modo in cui agiscono”. Disse: “Perché tu non... la gente pensa che tu sia un profeta”.

Dissi: “Io non sono profeta”.

²⁵⁵ Disse: “Beh, le persone pensano che lo sei. Perché non insegni loro cose spirituali, come possono ricevere grandi benedizioni spirituali e cose del genere?”

²⁵⁶ Io dissi: “Come posso insegnare loro cose spirituali quando neanche conoscono il loro ABC? Non avranno neanche la comune decenza di schierarsi con la Parola, lasceranno da parte le cose spirituali. Se non credono alle cose terrene, come crederanno alle cose celesti?”

Egli disse: “Beh, tu rovinerai il tuo ministero”.

²⁵⁷ Dissi: “Qualsiasi ministero che la Parola di Dio rovinerà, dovrebbe essere rovinato”. Tornate indietro alla Parola. È esatto.

²⁵⁸ Ora, se tu fumi sigarette, e avanti così, e reclami di avere lo Spirito Santo, vergognati. Voi uomini! Voi dite: “Perché te la prendi con le donne?” Voi uomini che permetterete alle vostre mogli di fare questo, oh, signore, ti definisci Cristiano, vergognati.

²⁵⁹ So che questo è rude. Ma, fratello, è—è tempo di ripulitura. È tempo che lo Spirito Santo venga, prenda la Sua Sposa. E se non ci si schiera con la Sua Parola, allora c'è qualcosa che non va.

²⁶⁰ Tu che sei ricaduto, che i mercoledì sera rimani a casa e non verrai qui in chiesa, guardando la televisione, ed altre serate di chiesa! Pensa, tu—tu lo dici davvero, e se devi venire in chiesa, devi sforzarti per farlo, perché pensi che sia una legge farlo. È necessario farlo. È onorabile farlo. E se non ami farlo, c'è qualcosa che non va. C'è uno Spirito Santo che ti fa amare il servire Dio.

²⁶¹ Ora, con questo, mentre i vostri capi sono chini, tutti quelli che sentono che vorrebbero fare un inizio verso Dio, stasera, alzino la mano. Ora proprio tutti quelli qui dentro, alzate la vostra mano, tutti, dappertutto. Dio ti benedica, benedica te, te, te, te, te. Dio ti benedica. Bene. Pregherò per voi.

262 Padre Celeste, ora ho detto le Tue Parole chiare e tonde, e taglienti, per come sapevo. Non per essere diverso; se quella fosse la mia attitudine, Signore, io dovrei essere quello sull'altare. Ma se vedo qualcuno, il mio fratello o sorella, che annega in una vecchia barca che fa acqua, e non grido a loro, o non li rimprovero, o in qualche modo li faccio uscire da quella condizione, allora non li amo. Io sto cercando di farli uscire, Signore, in modo che possano essere al sicuro.

263 O Dio del Cielo, prego per ognuno che ha sollevato la mano. Molte di quelle piccole donne dai capelli corti ho visto che hanno alzato la mano, con sufficiente grazia su di loro da sapere di essere nell'errore. Ce ne sono molti che non l'hanno fatto. Ora, tu sei il Giudice di questo. Ma io prego, Dio, che tu salverai quelli. Concedilo. Sempre . . .

264 Quegli uomini hanno alzato la mano, bellissimi giovani seduti con le loro mogli, e così via, hanno alzato le mani. Anziani hanno alzato le mani. Ora, Padre, noi dobbiamo abbandonare il mondo e le cose del mondo, o non possiamo servirTi.

265 Io prego che stasera Tu Ti manifesterai in una maniera tale che le persone vedranno questo, la Parola che è stata proferita. Gli uomini possono dire qualsiasi cosa. Ma quando Dio viene a far visita e conferma la Sua Parola, prova che è la Sua Parola, poi non ci rimane allora nessuna scusa. Io prego, Padre, che Tu lo concederai stasera. E non appena queste persone . . .

266 Forse molti di loro sono peccatori. Diversi hanno alzato le mani, quali peccatori. Ed io prego, Padre, non appena vedono la manifestazione . . . E confidando che Tu lo farai stasera, Ti mostrerai, che la fine è qui. Il Figlio atteso deve presto arrivare alla Progenie d'Abrahamo, e quella Sodoma deve essere arsa.

267 Un giorno, di Phoenix, non rimarrà pietra su pietra. La valle sarà completamente spazzata. Nella città stasera dove adulterio, bere cocktail, madri che fumano sigarette, figlie, danzare, contorcendosi, comportandosi male, uomini che vivono immoralmente, il peccato di questa città! O Dio, ma io abbasso lo sguardo attraverso questo, e penso: "A cosa serve provarci?"

268 Ma poi guardo giù lì e vedo una piccola Luce *qua e là*, un Cristiano consacrato, che prega. "Su quelli che piangono e gemono per le abominazioni che hanno fatto in mezzo alla città, l'Angelo fu incaricato di mettere un Suggello su di loro, marchiarli, e furono quelli che non sarebbero stati distrutti". Io prego, Padre, che ci saranno molti che saranno Cristiani consacrati, figli espressi, che non hanno paura di urlare a queste persone. Dio, in questo giorno, proferiamo le cose che sono giuste.

269 E verrà un Giorno di Giudizio, e poi non avranno scuse, poiché questo Messaggio stasera verrà proiettato sullo schermo, sulle volte del cielo, e noi tutti risponderemo. Così io

prego, Padre, che Tu circoncida i loro cuori da qualsiasi cosa del mondo, affinché essi possano vivere piamente in questo presente mondo. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

²⁷⁰ Quindi mi dispiace di trattenervi. Noi...Io sono—sono davvero in ritardo. Ed io—io non...Dovevo essere fuori. Ultima...Ogni sera, io devo riuscire ad uscire intorno, entro le dieci, al più tardi. Stasera volevo uscire alle nove e mezzo. Non l'ho fatto.

Ora, solo un minuto, per mettere il—il suggello a ciò che ho detto.

²⁷¹ Ora, davvero, io non sono un predicatore. Tutti lo sanno. Io non ho istruzione, ed uso le mie vecchie parole del Kentucky di “suo”, “non ha”, e “totale”, e “andare”, e “portare”, “loro là”. E voi sapete che io non sono un predicatore così. Non ho istruzione per esserlo.

²⁷² Ma sono un Cristiano. Il Signore Gesù mi ha salvato dal peccato. Io lo so. E mi ha dato un'altra Parola per confermare quel poco che so. L'unica cosa, io non cerco di mettere un'interpretazione privata. Semplicemente La leggo. E qualunque cosa Essa dica, io dico la stessa cosa. Capite? Ecco tutto ciò che so. Capite? Ora, se è interpretato male, io non lo so. Lo dico solo nel modo in cui è interpretato *qui*. Capite? Ed Egli è sempre rimasto dietro a questo, e lo ha comprovato.

²⁷³ Credo che Gesù Cristo verrà presto. Credo che Egli sia lo stesso Gesù ieri, oggi, e in eterno. Credo che Egli disse: “Ancora un po', e il mondo”, cosmo, l'ordine del mondo, “non ci vedrà...non Mi vedrà più. Ma, voi Mi vedrete, voi, la Chiesa, perché Io”, pronome personale, “Io sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo. Le opere che faccio Io, le farete anche voi”. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Abbiamo scoperto quali opere Egli ha fatto, come Si manifesta.

²⁷⁴ Stasera, io prego che Dio prenderà questa chiesa...Ora, non importa quanto Egli ungesse me, Egli deve ungere anche voi. Capite? Non importa quanto lo Spirito Santo cercasse di parlare *qui*, Esso deve avere qualcosa *là* fuori ad ascoltare ciò.

²⁷⁵ Gesù, un giorno passò attraverso un gruppo di persone, e stavano gridando: “Rabbi, Rabbi, siamo lieti di averti quassù, così-e-così”. Gesù continuò semplicemente a camminare.

²⁷⁶ E ci fu una piccola donna che venne e toccò il lembo della Sua veste, e tornò indietro e si sedette. Gesù Si fermò e disse: “Chi Mi ha toccato?”

²⁷⁷ Beh, Simon Pietro Gli disse, come se, beh, Lo rimproverò. Disse: “Bene, perché Tu diresti una cosa simile? Tutti Ti stanno toccando”.

²⁷⁸ Egli disse: “Ma Io percepisco di esserMi indebolito. Virtù”, che è forza, “è uscita da Me”.

279 Egli guardò in giro per l'uditorio. C'era qualcuno che Gli credeva. Non importa, potrebbero esserci stati centinaia là, ma c'era qualcuno che aveva creduto. Egli trovò quella piccola donna, le disse della sua perdita di sangue, che si era fermata, e che lei era guarita. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Continuò proprio a procedere. Capite? Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

280 Ora, noi abbiamo distribuito biglietti di preghiera. Ieri sera lassù ne abbiamo distribuiti metà, metà stasera.

281 Ieri sera, abbiamo iniziato dal primo? Ieri sera, abbiamo iniziato dai primi quindici o venti, da uno a *così e così*? Cos'è? Cosa dice? [Qualcuno dice: "Venti".—Ed.] Uno fino a venti. Va bene. Molti di loro sono qui stasera.

282 Allora, diamone alcune dall'ultima parte. Cominciamo. Vediamo. Abbiamo quindici minuti, diamo quindici biglietti, dunque. Vediamo, sarebbero da ottantacinque a cento. Cominciamo da ottantacinque, fino a cento.

283 Chi ha il biglietto di preghiera ottantacinque? Alzi la mano. Ottantacinque, la donna là in fondo? Vieni quassù, sorella. Ottantasei, chi ha l'ottantasei? Proprio qui. Ottantasette, ottantasette. Qualcuno alzi la mano, ottantasette. Quest'uomo, ottantasette. Ottantotto, ottantotto. Ottantanove, ottantanove. Novanta, novantuno, novantadue, novantatré, novantaquattro, novantacinque, novantacinque. Sì. Novantasei, novantasette. Novantasei, non l'ho visto alzarsi, il novantasei. Ora, se avete il vostro biglietto, venite. Vedete? Novantasette, novantotto, novantanove, cento. Va bene. Mentre queste persone... Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove. Ce ne sono quasi otto che mancano.

284 Ora, ascoltate. È vero. Non venite quassù col peccato appeso sulla vostra vita. Sarebbe meglio che lo confessaste là fuori, a Dio. Ma se—se avete, se avete confessato il vostro peccato, venite avanti.

285 Quanti là fuori non hanno un biglietto di preghiera, e volete che Gesù vi guarisca? Alzate la mano. Quanti crederebbero, se Gesù Cristo facesse... Se Egli... Quanti credono questo?

286 State attenti. Sto per chiedere a questi ministri dietro me. Fratelli, è vero, quali ministri del Vangelo, che noi crediamo che la Bibbia, il Nuovo Testamento, il Libro degli Ebrei, dice che, "Egli è il Sommo Sacerdote proprio ora? [I ministri dicono: "Amen".—Ed.] "Un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità?" È giusto, fratelli? ["Amen".]

287 Quanti là fuori sanno che la Bibbia dice questo, "Un Sommo Sacerdote?" [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

288 Beh, se Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità, ora, come Egli agì? Se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, allora come agì quando qualcuno Lo toccò con il sentimento delle loro infermità? La piccola donna con la perdita di sangue, che Lo toccò, perché aveva bisogno di essere toccata; Egli Si girò, e guardò in giro finché non la trovò e la chiamò. È giusto? È giusto, fratelli? [I ministri dicono: “Amen”.—Ed.] Ora, se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote, dovrà agire nello stesso modo perché Egli è—Egli è il Sommo Sacerdote. È giusto? [“Amen”.] Beh, Egli dovrà agire allo stesso modo.

289 Ora, voi non avete bisogno dei biglietti di preghiera. No. Non avete bisogno del biglietto di preghiera. La sola cosa di cui avete bisogno è avere fede in Dio. Abbiate fede, credete solamente con tutto il vostro cuore che Gesù Cristo guarisce i malati e gli afflitti, ed Egli certamente lo farà.

290 Ora, chiniamo di nuovo i capi solamente per la preghiera ora, prima che venga detta o fatta qualsiasi cosa. Ora, io non dico che Egli lo farà. Confido che Egli lo farà. Ma io—io credo, e confido che Egli lo farà. Ora, se Egli lo farà, quanti di voi crederanno? Alzate la mano. La mia preghiera è che Egli possa concederlo.

291 Padre Celeste, ora io ho detto ciò che dice la Tua Parola: “Abbandonare tutto, per seguirTi”. Quelli che abbandonarono tutto, riuscirono a vederTi. E non importa quel che Tu faresti, quelli che non abbandoneranno il peccato e seguiranno, non saranno mai in grado di capire. Quelli che abbandonano il peccato, incredulità. . .

292 Noi sappiamo che peccato è incredulità. Non importa quanto santi viviamo, tutto ciò che facciamo, se ancora non crediamo, siamo peccatori. La Bibbia dice: “Chi non crede è già condannato”. Così noi sappiamo che dobbiamo credere “ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”. Quello dovrebbe essere il nostro pane quotidiano.

293 Ed io prego, Padre, che, come ho citato dalle Scritture stasera, le Tue promesse per questi ultimi giorni, e ciò che avremmo aspettato in questi ultimi giorni. Se è stato giusto, Signore, allora conferma queste Parole con segni che seguono. Concedilo.

294 Io rimetto me stesso a Te, e la Parola, e la gente. Io prego, Padre, che Tu circondiderai i cuori là fuori, a credere con tutto il loro cuore, e specialmente questi che saranno nella fila di preghiera. E poi fa che le persone vedano che il Messia, Gesù Cristo, lo Spirito Santo, è con noi stasera. Egli è nella Chiesa, la Chiesa Eletta, i chiamati fuori, Progenie d’Abrahamo, mediante la promessa reale. Concedilo, nel Nome di Gesù. Amen.

295 Ora, ora fatemi solo guardare, un momento. Ora, stiamo proprio per prenderci il nostro tempo, solo per pochi minuti, proprio pochissimi, circa dieci minuti.

296 Lo amate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Lo credete? [“Amen”.] Credete che queste cose che stasera vi ho letto dalla Parola siano la verità? [“Amen”.] Credete che Gesù fece quello quando era sulla terra? [“Amen”.] Credete che Egli lo abbia promesso? [“Amen”.] Credete che ci troviamo negli ultimi giorni? [“Amen”.] Ora, quella è la Sua promessa. Egli deve viverlo. “Se voi dimorate in Me e le Mie Parole dimorano in voi, allora chiedete quel che volete. Sarà compiuto per voi”. Ora, il vostro motivo e obiettivo devono essere giusti. Lo dovete credere con tutto il vostro cuore.

297 Ora, nella fila di preghiera non credo che ci sia una persona che io conosca. Noi siamo estranei. Io sono un estraneo. *Là fuori*, estranei. Tutti voi sapete che io non so niente di voi, voi che siete in questa piccolissima fila di preghiera *qui*, alzate la mano, sapete che io non so niente di voi. Esatto. Tutti voi *là fuori*, che sapete che io non vi conosco, o non so niente di voi, alzate la mano, proprio vedete. Eccovi. Allora, è un affare nascosto. *Qui* stanno quelli con biglietti di preghiera. *Là* sta quello senza preghiera. . .

298 Il biglietto di preghiera non è altro che un bigliettino con sopra un numero. Vi da proprio un numero, il ragazzo scende e li mescola, e chiunque voglia un biglietto di preghiera può averlo. E lui non lo sa, nessun altro sa, dove. Beh, lui non lo saprebbe se i biglietti sono tutti mescolati, da una parte all'altra. Non si sa mai chi starà nella fila di preghiera, perché non possiamo saperlo. Molte volte, le prendiamo laggiù. . .

299 Quando all'inizio io cominciai, avevamo un uomo laggiù che vendeva biglietti di preghiera. Qualcuno disse: “Ti darò cinquecento dollari per mettere mia moglie nella fila”. Capite?

300 Io presi mio figlio. Allora dissi: “Figliolo, sii chiaro con la gente, in modo che sappiano che tu non venderesti un biglietto di preghiera, alzati davanti a loro, mischia i biglietti *così*, poi distribuiscili a chiunque li voglia. E oltre a questo, figliolo, tu non saprai mai da dove chiamerò finché io non andrò laggiù”.

301 Quanti hanno visto questo nelle riunioni, volta dopo volta? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Proprio ogni volta, io cambierò, e andrò *qui*, *lì*. E poi, oltre a questo, quando uno viene guarito sul palco, ce n'è una dozzina chiamata *là fuori*, vedete, è esatto, senza biglietti di preghiera.

302 Quindi è infallibilmente il Signore Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

303 Volete abbandonare tutto, per seguirLo? Siete disposti ad abbandonare la vostra incredulità, per seguirLo per la

guarigione? Abbandonate le vostre—le vostre cose mondane, per seguire Lui in santità, e muovervi per Lui. Fatelo ora. Io non dico che Egli lo farà. Se lo fa, allora lo riconoscerete.

³⁰⁴ Questa donna che sta proprio *qui*, questo è di nuovo un—un quadro di San Giovanni 4, come ho detto ieri sera. Qui ci sono un uomo e una donna che s’incontrano per la prima volta nella vita. Ed era ad una piccola panchina. Se siete mai stati lassù in Samaria, là fuori Sicar, il—il piccolo pozzo. E’ un po’ panoramico, viti sul fianco di essa, *così*. Ecco dove sedeva la donna, parlava a Gesù. Un uomo, una donna, s’incontrarono per la prima volta. Ed Egli disse a quella donna qual era il suo problema. Il suo problema era che lei era peccatrice.

³⁰⁵ Potrebbe essere lei. Lei potrebbe essere una peccatrice. Potrebbe essere un’ipocrita. Potrebbe essere una santa. Potrebbe voler guarigione per il suo corpo. Potrebbe voler la guarigione per qualcun altro. Potrebbero essere le finanze. Lei, io non so per cosa lei sia qui. Io non posso proprio dirvelo. Lei si trova proprio lì, una donna. È tutto. È la verità. Non ci siamo mai incontrati. Ma se il Signore Gesù verrà qui. . .

³⁰⁶ Ora, guarirla, se è malata, io non posso farlo. Non posso fare ciò che Dio ha già fatto. Ora, la sola cosa. . .

³⁰⁷ E se Gesù stesse qui con quest’abito addosso? Se lei si presentasse a Gesù e dicesse: “Gesù, vuoi guarirmi?”

³⁰⁸ Beh, Egli direbbe: “Figlia Mia, Io l’ho già fatto. Io fui ferito per le tue trasgressioni. Per i Miei lividori tu fosti guarita”. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] È un’opera compiuta.

³⁰⁹ Tu vieni e dici: “Gesù, vuoi salvarmi? Vuoi salvarmi?” Questa non è la domanda. Egli lo ha già fatto.

³¹⁰ “Signore Gesù, io accetto la Tua Espiazione. Sono un peccatore”. Capite? Tu sei stato salvato tempo addietro. Tu sei stato guarito tempo addietro. Tu l’hai solo accettato. Per fede tu sei salvato. Per fede tu accetti la tua salvezza.

³¹¹ E chiunque va in giro e vi dice di avere potenza di guarigione, e può guarirvi, voi siete. . . state proprio alla larga da questo, perché non lo è. La potenza di guarigione è in Cristo, un’opera già compiuta.

³¹² Se uno vi dice che Dio gli ha dato potere di perdonare i vostri peccati, e di fare questo, non credeteci. Sono già perdonati. Gesù stando qui stasera, l’unica cosa, dichiarerebbe che Egli era il Figlio di Dio.

³¹³ E se Egli era. . . E se ora le mie mani fossero piene di ferite di chiodi, e sangue che scorre fuori da esse, e spine *qui* intorno? Questo ancora non lo renderebbe Gesù. Sarebbe la mia carne.

314 E sappiamo che quella carne siede alla destra di Dio. E quando giunge, il tempo non sarà più. È giusto. Quando Gesù discende, questo è tutto.

315 Ma Egli è qui nella forma di Spirito. E allora la Sua Vita è in te e in me, per dare fede a te e dare fede a me.

316 Ora, guardate qui. Questo—questo microfono, se non ci fosse una voce viva che ci parla dentro, sarebbe perfettamente muto. È giusto?

317 Ora, guardate. Ascoltate attentamente, così ora non lo mancherete. Questo caso, Dio lo farà, lo sistemerà.

318 Ora, questo microfono non può in alcun modo parlare, perché non ha niente con cui parlare. È giusto? Ora, il solo modo per cui il microfono potrebbe parlare, è che qualcosa ci parli dentro.

319 Ora, eccomi. Non conosco quella donna, non l'ho mai vista. Ecco le mie mani davanti a Dio, e lei ha alzato le sue mani, che non ci conoscevamo. Io non so niente di lei. Ma, finché non viene qualcosa *qui* dentro, a dire ciò che non va *là*, anch'io resto muto, perché non so niente. Dio sa che è esatto. Capite? Deve essere Qualcosa che lo dice.

320 Ora, voi potete fare la vostra scelta. Se voi, come Filippo, egli disse. . . Ovvero, Natanaele disse: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente. Tu sei il—il Re d'Israele”. Capite? O potete essere quelli che dicevano che era Belzebub. Vedete dove essi sono stasera? Chissà dov'è stasera Natanaele? Immortale. Capite? Fate la vostra scelta. Sta a voi. Vedete?

321 Ma ora sto dicendo questo, aspettando di vedere se Lui mi da l'unzione. Se Egli non da l'unzione, allora c'è solo una cosa che posso fare, amici, è scusarmi, che Egli non mi ha incontrato stasera. E poi imporremo semplicemente le mani su questa gente malata e pregheremo per loro, e chiederemo la benedizione, faremo la chiamata all'altare, e andremo a casa. Ecco tutto quel che possiamo fare. Ecco tutto quel che so fare.

322 Ma se Egli viene, allora penso che ognuno di voi che ha alzato la mano, che voleva vedere Cristo, penso che è vostro dovere, proprio non appena questo è finito, il venire proprio quaggiù e inginocchiarsi, e dire: “Signore Gesù, io ora mi arrendo a Te”.

323 Perché, se sono un bugiardo, Egli non confermerà mai un bugiardo. Egli non avrà niente a che fare col peccato. Dio non lo farà. Ma se vi ho detto la Verità, allora Egli è obbligato dalla Sua Parola a—a—a provare che questa è la Verità.

Dio, concedilo.

324 Ora siate proprio riverenti. Capite? Ovunque nell'uditorio, siate proprio riverenti.

325 Potrei doverti parlare solo un minuto, signora, proprio di qualcos'altro. Non sento l'unzione su di me. Ed io—io non ti conosco, e così ecco tutto. Ora, la sola cosa che voglio tu faccia, se ti chiedo qualcosa, di solo “sì” e “no”. Vedete? Ora, il motivo che sto facendo questo... Prendiamo solo qualcosa, così può... .

326 Noi non vogliamo mai abbandonare la Scrittura. Rimanete proprio nella Scrittura, allora noi sappiamo di essere a posto.

327 Ora, per esempio, Gesù, ora, Egli Si trovava giù in un altro paese. E Si trovava sulla strada verso Gerico, che era proprio giusto ai piedi della montagna. Ma Lui aveva bisogno di passare per Samaria, su *questa* via. Ora, il Padre Lo aveva mandato lassù. Gesù disse... .

328 Nel capitolo dopo, il 5° capitolo, quando Egli guarì un uomo che aveva un tipo di disturbo. Migliaia di persone giacevano là, moltitudini di storpi, ciechi, zoppi, deperiti, che aspettavano il movimento dell'acqua. E Gesù Si avvicinò, e vide un uomo che aveva una malattia che lo rallentava, forse tubercolosi, o problema alla prostata, o qualcos'altro. Ed Egli lo sanò, perché sapeva che lui era là, e sapeva che lui era in quella strada. Andò avanti, lasciò là il resto della moltitudine. Andò avanti, via. Sappiamo che è la verità. Giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

329 Essi trovarono, i Giudei Lo trovarono, e Lo interrogarono. Lo avrebbero interrogato ancora stasera. “Perché l'ha fatto? Se Egli ha compassione, e ama tutti, perché lascerebbe giacere là quell'intera moltitudine di storpi, ciechi, zoppi, deperiti?”

330 Guarì solo un uomo che non era molto malato. Non lo avrebbe fatto morire. Ce l'aveva da trentott'anni. Lo rallentava. Riusciva a camminare. Disse: “Quando sto per andare alla piscina, qualcuno mi precede”. Vedete? “Qualcuno vi entra prima di me”. Ma Egli sanò solo quell'uomo.

331 E quando Lui fu interrogato, ecco le Sue Parole. San Giovanni 5:19: “In verità, in verità, io vi dico, che il Figlio non può far nulla da Se Stesso; ma ciò che vede fare al Padre, quello fa parimenti il Figlio”.

Così quando Egli arrivò in Samaria, il Signore Lo condusse lassù.

332 Ora, il Signore ha condotto me, Suo servitore, a Phoenix. Mi ha condotto quassù stasera. Ora, eccomi fare le Sue rivendicazioni.

333 Ora, quando Gesù giunse in Samaria, la prima cosa che trovò fu una donna che venne davanti a Lui. Le parlò finché non scoprì la sua condizione. Quando Egli le parlò, subito lei lo riconobbe essere un profeta o il Messia promesso. Lui disse di essere il Messia. Vedete?

334 Quindi sappiamo che i profeti erano presenti nei giorni passati. Oggi è Cristo. “Dio molte volte e in diverse maniere ha parlato ai padri mediante i profeti, in quest’ultimi giorni attraverso il Suo Figliolo, Cristo Gesù”, che è lo Spirito Santo in noi.

Ora, Egli è qui.

335 Tu riconosci questo. [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Voglio chiederti, come da un Cristiano all’altro. Non appena ho alzato lo sguardo lassù, tu potevi dire che qualcosa era accaduto, uno Spirito molto dolce e umile. È giusto? Alza la mano se è vero, in modo che le persone vedano. Vedete? Ora, proprio ora, guardando la donna, se riuscite a vederla, a vedere lì, una Luce ambra. Si sta muovendo attorno alla donna.

336 Ora lei si sposta da me. No. È per qualcun altro. È un’altra donna. È, tu stai pregando per una donna, qualcun altro. È tua suocera. [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] E ha un—un problema di reni. [“Sì”.] E—e lei ha solo un rene. [“Sì”.] E temi sia cancro. Ed ecco perché sei qui, per chiedermi di pregare per lei. [“Sì”.] Questo è COSÌ DICE IL SIGNORE. Credi? Vai e credi con tutto il cuore, e non occorrerà asportarlo. Non dubitare. Prendi quella piccola cosa che hai in mano e mettila su di lei.

337 Credete con tutto il cuore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

338 Salve. Anche noi siamo estranei, l’un l’altro. La prima volta che c’incontriamo. E se... Dio, mediante Suo Figlio, Gesù Cristo, ha mandato il Suo Spirito. Gesù disse: “Ovunque due o tre son radunati nel Mio Nome, Io sarò in mezzo a loro”. È la Sua promessa, vero? Ora, Egli non può tornare indietro sulla Sua promessa.

339 L’unica cosa, che, noi siamo così deboli nella fede, che manchiamo di vederLo. Ecco la ragione per cui Dio manda profeti sulla terra. Vedete, le persone non vogliono leggere la loro Bibbia. E loro—loro non La leggono. Se ne vanno, così Dio manda loro sempre un segno. E solitamente un profeta è un segno. Capite? E oggi lo Spirito Santo è il nostro Segno, perché Egli è il profeta di Dio Che Si muove attraverso noi. Egli è Profeta di Dio, un Segno degli ultimi giorni.

340 Ora, non conoscendoti, e non sapendo niente di te. Ma se il Signore Gesù Cristo, ciò che ho appena detto, dalla Bibbia, parlasse attraverso di me e mi dicesse per cosa stai lì, ti farebbe credere? [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Farebbe credere l’uditorio? [La congregazione dice: “Sì”.]

Ora, il Padre sta ascoltando. Io lo so.

341 Tu soffri di un problema nervoso. È giusto. Se è giusto, alza la mano.

342 Ora, qualcuno là fuori ha pensato che io l'abbia indovinato. Ora, tu non puoi nascondere ora, fratello. Sta venendo qui dentro. Vedete? L'ho percepito. Non credere a questo. Non credere mai a questo. Ciò è peccato. È incredulità. Dio ti condannerà per questo. Ne risponderai nel Giorno del Giudizio. Io dovrei identificare questo, ma solitamente mi causa problemi.

343 Non so cosa Egli ti abbia detto. Solo un momento. Sì, eccola, un'ombra. È nervosismo, debolezza. Diventi debole con questo, tutta turbata, lo hai da molto tempo. È esatto. Hai anche qualche altro problema. Hai qualcun altro per cui preghi. Tuo marito, all'ospedale, con un problema allo stomaco, ha da poco subito un'operazione. Signora Good, vai a casa, credi con tutto il cuore. E metti quello su di lui, ed egli—egli guarirà. Dio ti benedica.

344 Egli vi conosce? Vedete? Certo, Egli vi conosce. Io lo vedo. È. . . Non vi rendete conto che lo stesso Gesù che camminò in Galilea è quello stesso Gesù qui stasera? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non riuscite a rendervene conto? ["Amen".]

345 Ora, io non so niente di. . . penso che sia la donna per cui si è pregato, proprio là. È giusto? Qualcuno di voi gente conosceva quella donna? Qualcuno conosce quella donna? Alzi la mano. Erano corrette quelle cose? Agita le mani, se lo sono. Proprio là. È buono.

346 Vieni. Parli in inglese? [Il fratello dice: "Sissignore".—Ed.] Va bene. Indiano? ["Indiano".] Io ho rispetto di te, un vero americano. ["Sissignore".] Io non penso. . . Io, sono solo un uomo, non posso prendere una decisione. Posso solo prendere la mia propria decisione. Io penso che voi non riceviate il giusto trattamento. Sapete che non lo penso. Penso che invece di mandare milioni e miliardi di dollari, oltreoceano, dovrebbero prendersi cura di voi gente. Giusto. Giusto. Esattamente giusto. Il mio cuore è sempre andato a voi. Non molto tempo fa, mi trovavo su nella riserva di San Carlos. Come Si mosse là dentro lo Spirito Santo e guarì quelle povere persone!

347 Sono un estraneo per te, signore. Io non ti conosco. Non ti ho mai visto in vita mia. Siamo totalmente estranei. È esatto. Siamo due nazionalità. Io sono un anglosassone; tu sei un Indiano. Ho un po' di sangue in me che viene da mia madre. Mia nonna era una Cherokee. Ne sono fiero. Giusto. Ma come mio fratello, non farei niente per farti del male. Ti aiuterei soltanto.

348 La tribù indiana, in passato, se avevano uno in mezzo a loro, che poteva predire e mostrare dove si trovasse la cacciagione, egli diventava un profeta in mezzo a loro. E lo

erano. Ma se predicava qualcosa che non era esatta, per questo egli doveva morire. Avrebbe dovuto. È esatto. Non c'erano sbagli con loro.

349 Se Dio è Dio. . . La nazione potrebbe averti dato un cattivo trattamento, ma Dio non te ne darà mai uno. Egli mandò Suo Figlio per te.

350 Ho appena visto cos'è accaduto. Sei appena tornato dall'ospedale. [Il fratello dice: "È giusto".—Ed.] Uh-huh. Sei venuto qui perché si preghi per te. Hai un problema di stomaco, e soggetto a un'operazione. ["Sì".] È COSÌ DICE IL SIGNORE. Vieni qui.

Padre Celeste, io condanno questo problema di stomaco.

351 Satana, ti sei nascosto al dottore, ma non ti nasconderai mai a Dio. Vieni fuori da lui, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Non preoccuparti di questo. Vai avanti, andrà tutto bene.

Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Salve.

352 Questa piccola signora seduta proprio *qui*, che prega, proprio dietro questa giovane donna seduta di fronte, con un problema alla vescica, credi che il Signore Gesù ti guarirà, signora? [La sorella dice: "Credo che Egli l'abbia fatto".—Ed.] Ecco.

353 Ditemi lei Chi ha toccato. Lei è a venti piedi [circa 6 mt.] da me. Lei ha toccato il Sommo Sacerdote, è esatto, che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. Non credete questo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

354 Credi, signora? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Credi che Dio può dirti qual è il tuo problema? ["Sì, lo credo".] Non sei tu che hai un problema. È tua sorella. ["È giusto".] Ha il cancro. ["Sì".] È esatto. Non. . . Credere. Non dubitare. Prendi il fazzoletto che hai per lei, e mettilo su di lei. Credi con tutto il cuore. Lei ne verrà fuori. ["O Gesù!"] Crederai con tutto il cuore. ["Grazie, Gesù".] Scendi. Uh-huh.

355 Abbiate fede. Credete con tutto il cuore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Ha lasciato il palco. È nell'uditorio.

356 È una piccola donna esile seduta proprio *lì* dietro, che ha la tubercolosi. Seduta *lì* dietro, che prega. Credi che Dio ti farà star bene? Lo credi? La piccola signora con lo sguardo proprio dritto, in fondo molto dietro. Alza la mano, *lì* in fondo, signora, proprio dietro quell'uomo che si sta girando. Credi con tutto il cuore. Sì. La piccola donna dai capelli corti. Va bene. Ecco. Credilo, ed è tutto finito.

357 Cos'ha toccato lei, là in fondo molto indietro? Vi sfido a crederlo.

358 Che ne è di te, signora? Credi che il problema alla schiena ti ha lasciato, da quando stai qui? Bene, allora, vai proprio avanti. È tutto ciò che dovresti fare. [La sorella dice: "Grazie, Gesù".—Ed.] Credilo con tutto ciò che è in te.

359 Tu avevi la stessa cosa. Quindi se tu credi, continua proprio a camminare avanti, dicendo: "Grazie, Signore. Guariscilo". Credi con tutto il cuore.

360 Tu temi di diventare storpio con l'artrite. È vero? Quindi se credi, credi con tutto il tuo cuore e vai. Credi con tutto il cuore, e sii sanato. È tutto quel che devi fare, è credere.

361 Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Che ne è di alcuni di voi là fuori? Siete nella fede, credendo?

362 E se io ti dicessi che Gesù ti ha guarita, stando lì, lo crederesti? [La sorella dice: "Amen".—Ed.] Comincia proprio ad andare avanti, vedi, credendo con tutto il tuo cuore.

363 Vuoi andare a casa e mangiare la tua cena? Credi che quel vecchio nervosismo allo stomaco ti abbia lasciato? Va' avanti e mangia se vuoi. Credi.

Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

364 Che ne è di quella donna seduta lassù, che prega per quel piccolo . . . Quel bambino che ha un problema al sangue? Credi che Dio guarirà il bambino? Va bene, tu puoi averlo.

365 Questo ha colpito quella signora, proprio—proprio accanto a te lì. Lei è seduta lì che prega per uno stato di nervosismo, è esatto, accanto a te. Hai anche un fratello che ha un disturbo mentale. È esatto. Hai la mamma che ha un occhio malato. Credi con tutto il cuore, Dio li farà stare bene. Amen.

366 Credete a Lui? [La congregazione dice: "Amen", e si rallegra.—Ed.]

367 Che ne è di te lassù, nella sedia a rotelle? Credi? Quello è tuo figlio seduto lì, che ha appena detto questo dunque. È tuo figlio. Tu hai il cancro sul viso. Hai difficoltà ad udire. Stai cercando il battesimo dello Spirito Santo. È esatto. Se lo credi con tutto il tuo cuore! Lo credi per lui, figliolo? Lo credi con tutto il tuo cuore? Diglielo nell'orecchio. Metti le mani su di lui, e lascia che riceva il battesimo dello Spirito Santo.

368 Credete che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno? [La congregazione si rallegra—Ed.]

369 Credete che il Messia, il grande Messia di Dio, Si muove fra il Suo popolo? [La congregazione si rallegra—Ed.]

370 Siete disposti ad abbandonare tutto e a seguire Lui? [La congregazione si rallegra—Ed.] Se lo siete, alzate la mano a Lui, e dite: "Io Lo seguirò. Io Lo seguirò. Io crederò a Lui.

Ogni Parola che Egli dice, io crederò a Lui. Io metterò a posto la mia vita. Io lavorerò per Lui". Dio sii misericordioso! Dio vi benedica.

371 Quanti credenti sono qui dentro ora? Alzate la mano. [La congregazione si rallegra—Ed.]

372 Quanti vogliono avvicinarsi a Lui? Alzate la mano. [La congregazione si rallegra—Ed.] Tutti quelli che vogliono avvicinarsi a Lui e accettarLo adesso, Egli è proprio qui. Questa è la Sua Presenza.

373 Quell'uomo lì dietro col problema alla prostata, è finito, fratello. Dio ti ha guarito proprio allora.

374 Beh, Esso sta proprio andando ovunque così, nella Luce, volteggiando tutt'attorno nell'edificio. Ora può accadere di tutto. Potremmo avere un'altra pentecoste, se soltanto lo credete. [La congregazione si rallegra—Ed.]

375 Alzatevi in piedi, ognuno di voi. Alzate le mani a Dio. LodateLo. [La congregazione si rallegra grandemente e prega—Ed.]

376 Grazie, Signore Gesù. Noi Ti adoriamo, Padre, perché Tu sei il nostro Salvatore e il nostro Dio. Tu sei qui. Hai confermato la Parola. Hai dimostrato che Essa è così. Tu sei Dio, il Messia, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Senza fallimento, senza dubbio, Tu sei lo stesso Signore Gesù. Lode sia al Suo santo Nome!

377 Lo amate? Dite: "Amen". [La congregazione dice. "Amen", e si rallegra—Ed.]

378 Quanti di voi sono credenti ora? Alzate la mano. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora, Gesù Stesso disse questo: "Questi segni accompagneranno coloro che credono. Se essi impongono le mani sui malati, guariranno". Io non sono l'unico ad avere lo Spirito Santo. Anche voi L'avete. Voi siete credenti, proprio come io sono un credente. Ora abbandonate ogni vostro dubbio.

379 Mettete la mano su qualcuno e credete che Dio guarirà quella persona, in accordo alla Sua Parola. Se Egli manterrà questo tipo... Mettete la mano su qualcuno, mettetevi a pregare per loro, dite: "Signore, guarisci quella persona". Pregate e vedete cosa accade. Voi siete credenti. [La congregazione si rallegra e prega—Ed.]

380 Onnipotente Dio, nel Nome di Gesù Cristo noi sconfiggiamo il diavolo. Noi l'abbiamo sgridato, e strappato via da lui la sua potenza. Per le lividure del Signore Gesù Cristo noi siamo guariti.

[La congregazione continua a rallegrarsi e a pregare—Ed.] 

ABBANDONARE TUTTO ITL62-0123
(Forsaking All)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di martedì 23 gennaio 1962, alla Sunnyslope Assembly Of God a Tempe, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2013 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org